



# COMPLETAMENTO POLO SICUREZZA IN VIA NERUDA - VIA UNGARETTI AI SENSI ART. 1 COMMA 2 LETT. A) LEGGE 120/2020

committente:  
Città di Castel Maggiore  
3° Settore LL.PP. e Ambiente  
Servizio Lavori Pubblici  
lavori.pubblici@comune.castel-maggiore.bo.it

R.U.P.  
**Geom. Lucia Campana**

progettista:



ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE  
viale E.Panzacchi n.17/2  
40136 Bologna  
tel: 051 6449611  
mail: el@ugsprogetti.it

coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione  
**ing. Elisabetta Lanza**

## PROGETTO ESECUTIVO

titolo: ELABORATI GENERALI  
**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

scala:


data: 01 luglio 2021  
file: PSCpolosicurezza2021.pdf

**EG-PSC**

---

**Allegato II**  
**Modello semplificato per la redazione del PSC**

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**  
**MODELLO SEMPLIFICATO**

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	FIRMA
0	1 LUG 2021	.....	ELISABETTA LANZA	

## Identificazione e descrizione dell'opera

### PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)

*Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del d.lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.*

### Anagrafica cantiere

(2.1.2)

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	via Ungaretti/Neruda, Castel Maggiore (BO)
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	Inquadramento territoriale: area urbana  caratterizzazione geotecnica: non necessaria  contestualizzazione dell'intervento: completamento dell'edificio Polo Sicurezza con opere edili, impianti meccanici, elettrici, sistemazione area esterna
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b>	
	<b>Committente</b> cognome e nome: COMUNE DI CASTEL MAGGIORE indirizzo: piazza Amendola 1, CASTEL MAGGIORE (BO) cod. fisc.: 00819880378 tel: 051-6386811
	<b>Responsabile dei Lavori</b> cognome e nome: LUCIA CAMPANA indirizzo: piazza Amendola 1, CASTEL MAGGIORE (BO) cod. fisc.: tel: 051-6386811
	<b>Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)</b> cognome e nome: Elisabetta Lanza indirizzo: viale E.Panzacchi 17/2, 40136 Bologna (BO) cod. fisc.: LNZLBT73E62F918A tel: 0516449611 mail: el@ugsprogetti.it
	<b>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)</b> cognome e nome: Elisabetta Lanza indirizzo: viale E.Panzacchi 17/2, 40136 Bologna (BO) cod. fisc.: LNZLBT73E62F918A tel: 0516449611 mail: el@ugsprogetti.it

**Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche**  
(a.3)

## OPERE EDILI

- **agibilità del cantiere**- ripristino dell'agibilità del cantiere, rimozione di tutti i materiali e le macerie accatastate nell'area, prima pulizia dei locali interni.
- **intonaci interni** - rimozione e rifacimento degli intonaci sfioriti e/o marci
- **tinteggiature interne** – ritinteggiatura di pareti soffitti
- **pareti in cartongesso** – ripasso delle garzature delle giunzioni tra le lastre e nuova rasatura
- **controsoffitti** - completamento dei controsoffitti, in alcuni casi da smontare e rimontare ad una quota diversa
- **rivestimento delle facciate** – smontaggio e rimontaggio delle porzioni eseguite; completamento con diversa soluzione
- **serramenti esterni** – fornitura dei serramenti esterni blindati (carabinieri) e antiproiettile (PM e COC);
- **portoni** - fornitura dei portoni basculanti (manuali) e dei portoni sezionali dei garages (motorizzati)
- **bancali** – completamento dei bancali in pietra
- **serramenti interni** – porte in legno rivestite in laminato (uffici carabinieri), tamburate (PM, COC, appartamenti) portoncini di ingresso appartamenti e foresteria, ecc.
- **ringhiere** – parapetti scale
- **extra corsa della scala e volume tecnico** - completamento
- **coperto** - completamento del giunto sismico; rifacimento di porzioni di intonaco del paramento interno del parapetto, sfati, cipolle parafoglie, completamento del lastrico solare
- **sistemazioni esterne**  
completamento dell'area esterna:  
completamento delle recinzioni  
cancelli carrabili e pedonali  
sistemazione dell'area verde  
pavimentazioni  
illuminazione  
pluviali e fogne  
reti di adduzione acqua ed energia elettrica  
allacciamenti  
modifica dell'area esterna in corrispondenza del parcheggio pubblico  
completamento dei marciapiedi pubblici che erano stati modificati a causa dei lavori
- **ripristini dei sondaggi strutturali** - ripristino dei sondaggi ordinati dal collaudatore sulle strutture in c.a. in sede di collaudo statico.
- **pensiline** – Sono escluse al momento le pensiline

## IMPIANTI MECCANICI

Completamento degli impianti meccanici rimasti interrotti a seguito della risoluzione del contratto e ripristino delle condizioni di accettabilità tecnica delle forniture e delle lavorazioni eseguite.

In via indicativa ma non esclusiva gli interventi previsti riguardano:

- **La verifica** delle apparecchiature e delle tubazioni installate da parte delle ditte costruttrici, rilascio delle certificazioni, dei libretti di manutenzione, degli schemi di posa e conferma delle garanzie anche se scadute; queste verifiche riguardano le centrali termiche della Caserma, della Polizia Municipale e della COC, e l'impianto di riscaldamento a pannelli radianti
- **La Centrale termica** della Polizia Municipale e sede COC – deve essere completata
- **L'impianto di ventilazione** – è previsto anche negli ambienti privi di finestra, quali l'archivio (solo immissione e serranda tagliafuoco), i locali di sicurezza e di massima sicurezza
- **L'impianto di ventilazione degli uffici** – nella foresteria, nella Polizia Municipale e nella sede COC è eseguito parzialmente e con criticità; si prevede di sostituire la rete aerea
- **L'impianto solare termico** – nella Caserma non è stato eseguito
- **L'impianto fotovoltaico** – nella caserma, la Polizia Municipale e la sede COC, non è stato eseguito
- **L'impianto di raffrescamento** – nella caserma, nella foresteria, nella Polizia Municipale e nella sede COC è stato sostanzialmente completato; per collaudarlo è necessario un intervento da parte della ditta costruttrice (Samsung)
- **L'impianto di raffrescamento** – deve essere completata la predisposizione per la foresteria e gli alloggi con l'installazione delle tubazioni per l'allacciamento elettrico, del gas refrigerante e dello scarico della condensa
- **I bagni disabili al piano terra** - debbono essere completati con i maniglioni
- **Le reti esterne acqua e fognatura** – debbono essere completate
- **Gli atti vandalici** – bisogna fornire le rubinetterie manomesse e/o asportate da malviventi, ripristinare i collettori e verificare la tenuta delle reti

**Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche**  
(a.3)

#### **IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**

L'appalto prevede il completamento degli impianti elettrici e speciali rimasti interrotti a seguito della risoluzione del contratto e il ripristino delle condizioni di accettabilità tecnica delle forniture e delle lavorazioni eseguite.

In via indicativa ma non esclusiva gli interventi previsti riguardano:

- **La verifica e il collaudo dei quadri elettrici esistenti**, con l'intervento di una ditta specializzata che rilascerà la relativa certificazione (questa attività è esclusa dall'appalto)
- **L'eventuale integrazione e/o modifica dei quadri elettrici esistenti**
- **La verifica dell'installazione** e delle circuitazioni già presenti e collegate
- **L'installazione di due gruppi elettrogeni** al servizio della Polizia Municipale - sede COC e della caserma posizionati sul coperto
- **Il rifacimento della distribuzione primaria già presente ed installata nel controsoffitto del corridoio della Caserma dei Carabinieri** per facilitare la manutenzione
- **L'installazione dei corpi illuminanti** ad esclusione degli alloggi
- **L'installazione dei corpi illuminanti esterni** su palo
- **L'integrazione delle distribuzioni e delle dotazioni di forza motrice** in alcuni ambienti
- **La realizzazione dell'impianto TV SAT** negli alloggi, nella foresteria e sede COC
- **La realizzazione dell'impianto citofonico** nella caserma, nella foresteria e negli alloggi
- **La realizzazione dell'impianto video citofonico** nei locali della Polizia Municipale e sede COC
- **La realizzazione dell'impianto Antintrusione** nella caserma, nei locali della Polizia Municipale e sede COC; la sola predisposizione nella foresteria e negli alloggi
- **La realizzazione dell'impianto di Rivelazione incendio** nella caserma, nei locali della Polizia Municipale e nella sede COC; è prevista solo la predisposizione nella foresteria e negli alloggi
- **La predisposizione di Gruppo di continuità** nella caserma, nella sede della Polizia Municipale e nella sede COC; non è previsto nella foresteria e negli alloggi
- **La predisposizione di gruppi di Rifasamento** – si prevede solo la predisposizione nella caserma, nella Polizia Municipale e nella sede COC; non è previsto nella foresteria e negli alloggi
- **La predisposizione della fibra ottica** – è prevista solo nella caserma, nei locali Polizia Municipale e nella sede COC; non è prevista nella foresteria e negli alloggi
- **La realizzazione dell'impianto al servizio dell'Antenna Radio** della caserma attraverso la fornitura e la posa di una tubazione di diametro 80 mm, con origine dal locale apparati radio adiacente al box militare di servizio fino alla copertura, per il futuro collegamento del palo h. 3 mt fornito dal Comando Regione CC per l'installazione dell'antenna Radio.
- **Installazione di apparecchi per illuminazione** di emergenza e segnalazione vie di esodo
- **Modifica e/o integrazione dell'impianto rete dati e fonia** - cablaggio strutturato della rete passiva attestata ad armadi rack dati / telefonico
- **Istallazione dell'impianto elettrico** al servizio degli impianti meccanici
- **Istallazione dell'impianto di**
- **Installazione dell'impianto fotovoltaico** per la caserma dei carabinieri e per la sede della Polizia Municipale e COC

## Identificazione delle Imprese Esecutrici e dei Lavoratori Autonomi

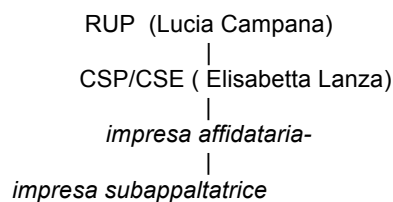
(2.1.2 b)

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

### Impresa edile

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa  Indirizzo: , ( )  Codice Fiscale:  P. IVA:  Nominativo del Datore di Lavoro: .....		Nominativo: .....  Mansione: .....

### Organigramma del cantiere



## Individuazione analisi e valutazione dei rischi relativi all'Area del Cantiere dall'esterno verso il cantiere e viceversa

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

*(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)*

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Falde	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Fossati	Non Prevista	Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Pulizia periodica fondo	Non Prevista	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità
Alvei fluviali	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Banchine portuali	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Alberi	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Rischio di annegamento	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	Non Prevista	Il caposquadra/capocantiere dovrà formare gli operai sulle modalità e consequenzialità degli interventi	Barriere, delimitazioni, segnalazioni	Non Prevista	si dovrà provvedere a informare il resto del personale presente in cantiere, degli spazi a loro riservati e dei pericoli che possono coinvolgerli durante il loro transito
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti	Non Prevista	Non Prevista	montaggio impalcato /puntelli	Non Prevista	Non Prevista
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante	l'accesso all'area di cantiere avviene tramite strada pubblica	Non Prevista	Pulizia strada / marciapiede	Non Prevista	Si prescrive la figura di un moviere/lavoratore a gestione degli accessi ingresso/uscita mezzi dal cantiere
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	Scelta attrezzature meno rumorose	Rispetto orari di riposo	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
	Turnazione				
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	Intercettazione a monte zona di lavoro	Non Prevista	Protezioni meccaniche	vedasi elaborati grafici	Non Prevista

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	Le linee aeree, a seconda della organizzazione dei lavori come definita dall'Appaltatore, dovranno essere protette o poste fuori tensione o provvisoriamente rimosse, in accordo con gli Enti proprietari o erogatori del servizio, secondo le modalità stabilite. Le necessarie operazioni sia amministrative che tecniche sono a carico dell'Appaltatore		provvedere, prima dell'inizio dei lavori, a mettere in atto adeguate protezioni atte ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori		
	Preventivamente all'apertura del cantiere l'Impresa Affidataria dovrà assumere presso il Comune Committente e presso tutti gli enti erogatori interessati tutte le informazioni disponibili, circa la presenza di eventuali linee, condutture e/o fognature private o di enti, nell'area interessata agli scavi. Dovrà poi essere data comunicazione agli operatori dell'eventuale presenza di tali linee e le stesse dovranno essere segnalate opportunamente attraverso picchetti, nastro colorato, cartelli monitori od altro. E' fatto obbligo, comunque, a tutti gli operatori di procedere con la massima cautela al fine di evitare contatti con impianti non segnalati.				
	Scelta attrezzature non interferenti				
Altri cantieri o insediamenti produttivi	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	al momento non si ha informazione di possibili cantieri nelle vicinanze. Effettuare un sopralluogo prima dell'inizio lavori
Viabilità	Coordinare mezzi e fornitori	Non Prevista	Azionamento dispositivi luminosi ed acustici	vedasi suddivisione percorsi in lay out	Si oprescrive la figura di un moviere/lavoratore a gestione degli accessi ingresso/uscita mezzi dal cantiere
	Ogni manovra di retromarcia deve essere eseguita con l'ausilio del personale del cantiere, che deve fornire ai conducenti dei mazzi ogni informazione necessarie, allontanando anche le persone eventualmente presenti in punti potenzialmente pericolosi				



CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Rumore	Scelta attrezzature meno rumorose	Rispetto orari di riposo	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Polveri	Bagnatura periodica	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Fibre	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Fumi	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Vapori	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista
Gas	Non Prevista	quando si utilizzerà una bombola a gas per la posa di guaina o simili, sarà necessario avere nelle vicinanze un estintore idoneo	divieto fiamme libere e di fumare	Non Prevista	Non Prevista
Odori o altri inquinanti aerodispersi	l'immobile si trova a ridosso di una strada di grande traffico. E' possibile un elevato livello di inquinamento.	Non Prevista	Data la vicinanza a luoghi sensibili non sarà possibile utilizzare mezzi a combustione in modo continuativo per eseguire le lavorazioni. I mezzi di cantiere raggiunto il luogo di sosta dovranno immediatamente spegnere il motore.	Non Prevista	Non Prevista
Caduta materiale dall'alto	L'approvvigionamento di materiale voluminoso avverrà con l'ausilio di autocarro con gru	Non Prevista	Utilizzare trabatelli e/o piattaforme elevatrici/ponteggi /gru/camiongru, verificando che siano fissi a terra, non mobili.	vedasi Tavole e disegni esplicativi	segnalare l'area permette alle altre imprese eventualmente presenti di mantenere un'idonea distanza di sicurezza
			non sostare ed evitare lavorazioni sotto o in prossimità di trabatelli/ponteggi /piattaforme/gru/camiongru.		
Ordigni bellici	Gli interventi riguardano prevalentemente l'immobile, si prevedono solo scavi per fondazioni recinzioni e qualche tubazione	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista	Non Prevista

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto fronte

Recinzione danneggiata, da ripristinare



Foto retro

Recinzione danneggiata, da ripristinare



Vista lato parco




Per lavorazioni a coperto è presente un parapetto alto 1 m




Presenza di scavi





Gattile



100

\_\_\_\_\_

scavi segnalati con nastro b/r



edificio in costruzione

basamento in  
per gru

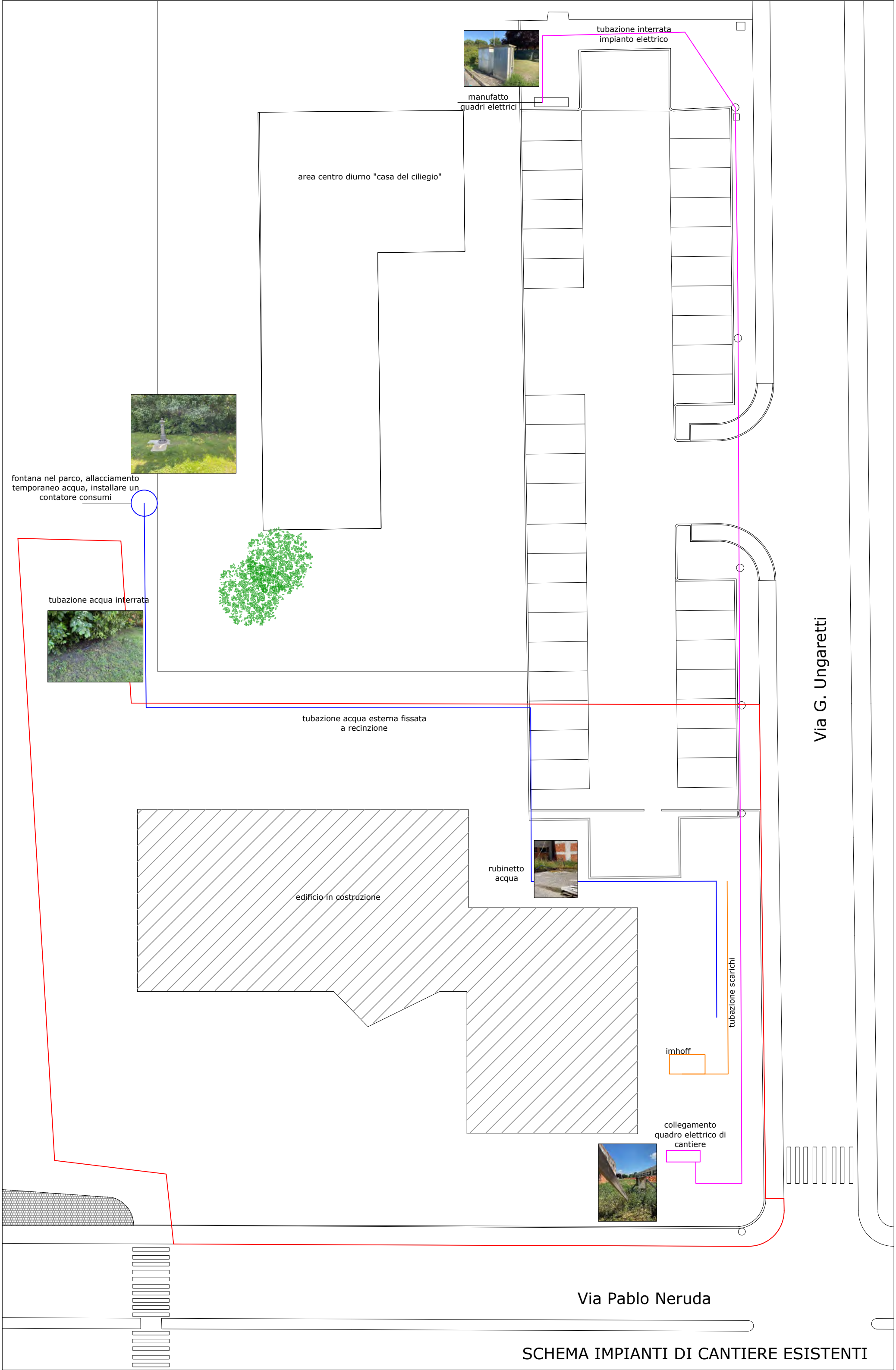
1000000

A photograph showing a wooden pallet lying on a concrete or gravel surface next to a white door. The pallet is made of several wooden slats and is positioned horizontally. The door is white and set into a light-colored wall. The ground is a mix of concrete and gravel.



Via Pablo Neruda

PLANIMETRIA ST



SCHEMA IMPIANTI DI CANTIERE ESISTENTI

## Organizzazione del cantiere

(2.1.2 d.2; 2.2.2; 2.2.4)

*(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)*

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni	<p>La recinzione deve essere realizzata con pali in ferro o legno saldamente infissi nel terreno (di altezza non inferiore a ml 1,80 fuori terra), o infissi in plinti in calcestruzzo di peso tale da impedirne il facile spostamento. I pali devono essere raccordati da tavole in alto ed in basso; la struttura così realizzata deve essere tamponata con lamiera ondulata o in alternativa con tavolato continuo in legno.</p> <p>La recinzione deve essere realizzata di modo che non vi siano varchi né orizzontali né verticali, né discontinuità alcuna. In particolare in caso di dislivello del piano stradale o di campagna gli eventuali varchi alla base, che potrebbero consentire un facile accesso specie a bambini, devono essere tamponati con tavole inchiodate o vincolate.</p> <p>La recinzione deve essere realizzata di modo che l'urto accidentale contro la stessa non provochi danni al soggetto potenzialmente esposto (se presenti i chiodi devono essere ribattuti, il filo di ferro ripiegato, le estremità dei tondini protette, e quant'altro).</p>	Non Prevista	Sugli ingressi verranno affissi dei cartelli di divieto d'accesso, cartello di cantiere e altra segnaletica come da lay out	vedasi lay out	L'area di cantiere potrà essere utilizzata da tutte le imprese che interverranno in cantiere. Ogni impresa è tenuta a mantenerla in condizioni adeguate
	l'area di cantiere è già delimitata perimetralmente da una recinzione fissa		disposizioni come da TU81/08 artt108-117		sarà obbligatorio tenere sempre chiuso il portone carrabile (di giorno, di sera) ma anche durante le lavorazioni per impedire atti di vandalismo, ladri e malintenzionati, con dispositivi di chiusura (catenaccio e lucchetto o affine).
b) Servizi igienico - assistenziali	Dovranno essere previsti bagni con lavandini, collegamenti con acqua corrente e scarichi in imhoff, un bolier per acqua calda.	Non Prevista	Non Prevista	Tavole e disegni esplicativi	Sarà a capo della ditta affidataria la cura e la manutenzione dei locali stessi, nonché la pulizia e la fornitura dei prodotti necessari ( sapone, carta igienica,...)
	L'ampiezza dei servizi dovrà invece essere stabilita in base al numero massimo dei lavoratori che si prevede possano utilizzarli				Servizi igienici sono a disposizione di tutte le imprese che interverranno in cantiere. A ogni impresa che ne farà uso è demandato l'obbligo di mantenere gli stessi in condizioni adeguate.

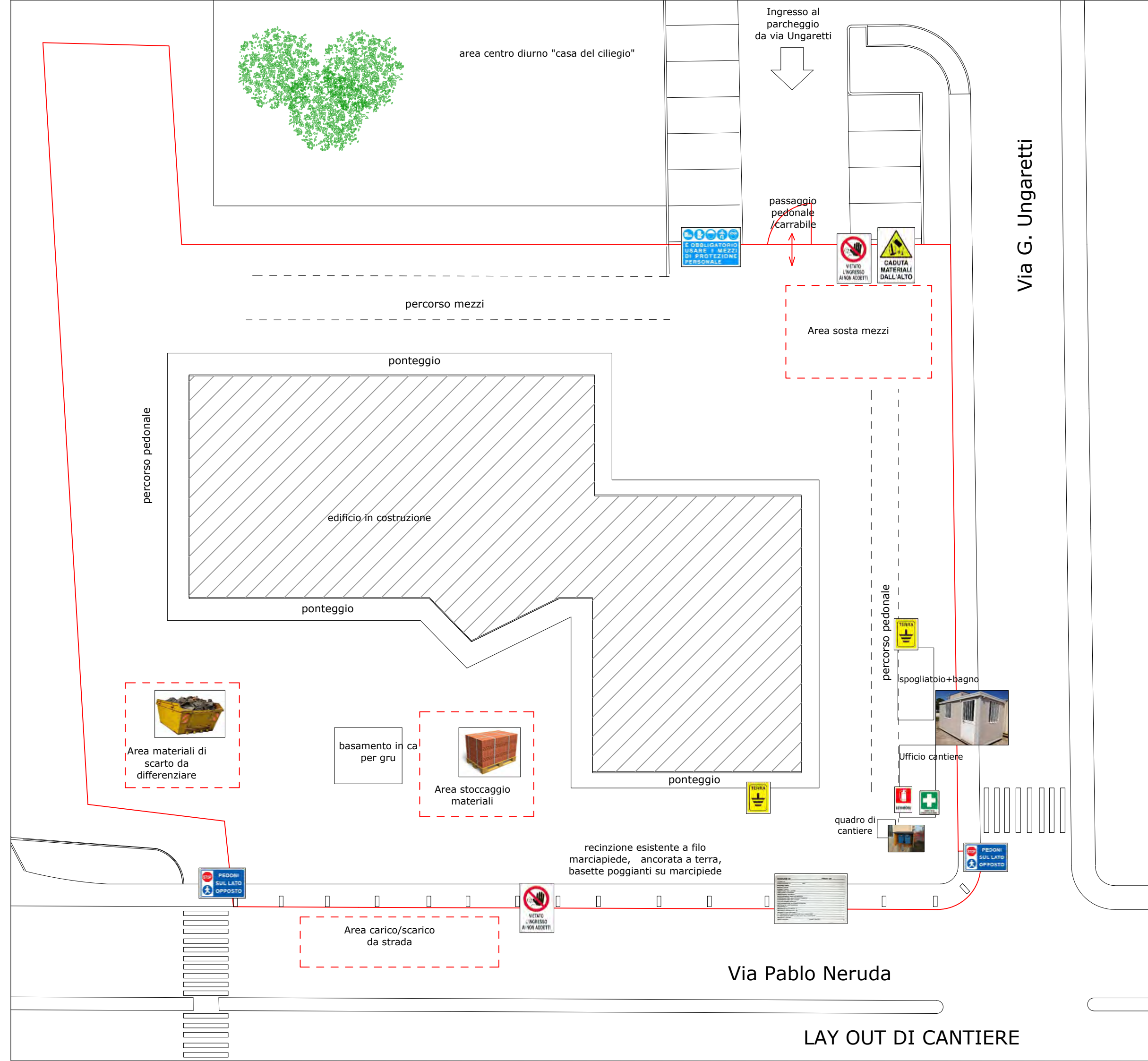
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	Tutti i locali dovranno avere una buona aerazione ed illuminazione e dovranno essere ben difesi dalle intemperie e riscaldati durante la stagione fredda				
	gli uffici, oltre ad una idonea cubatura e ad un adeguato isolamento termico, si dovrà curare che ogni lavoratore abbia a disposizione un adeguato spazio per consentire al personale il normale movimento, in relazione al lavoro da svolgere ed in relazione ai necessari passaggi per il personale				
c) Viabilità principale	Le lavorazioni saranno all'interno dell'area di proprietà.	Mantenere le vie di circolazione pulite, in ordine e senza materiali	Verso l'esterno dovrà essere sempre presente un addetto a dare indicazioni ai mezzi in uscita o in entrata sulle condizioni del traffico	Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista
			disposizioni come da TU 81/08 art 108		
d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	Condotte corte e protette	Non Prevista	disposizioni come da TU81/08 artt80-87	vedasi Tavole e disegni esplicativi	Sarà cura di ciascuna impresa utilizzare dispositivi idonei, compatibili e a norma . Verificare prima dell'allacciamento i kilowatt a disposizione.
	E' presente un rubinetto facilmente accessibile, con apertura rapida anche per uso medico di emergenza		verrà installato quadro di cantiere a norma, di cui sarà fornita dichiarazione di conformità		
	E' presente una fossa Imhoff per il collegamento dello scarico dei bagni di cantiere. Periodicamente da pulire a cura dell'impresa				
	l'immobile ,al momento, è collegato con un atubazione ad una fontana, dove dovrà essere installato un contatore.				
	l'immobile ,al momento, è scollegato da qualsiasi impianto. Verifica da parte dell'impresa degli impianti necessari				
e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche	Sarà necessario prevedere un impianto apposito per il ponteggio/gru/ altro. Sarà cura dell'impresa fornire documentazione e/o dichiarazioni.	Non Prevista	disposizioni come da TU81/08 artt80-87	Non Prevista	Non Prevista

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	ciascun POS dovrà essere controfirmato per presa visione dal RLS o quantomeno che venga fornito riscontro dell'avvenuto inoltro del documento	Il CSE provvederà a convocare le riunioni di coordinamento informando le imprese con debito anticipo. Gli RLS che intendono partecipare ai sopralluoghi del CSE dovranno manifestare interesse richiedendo di essere convocati durante i sopralluoghi mediante comunicazione scritta (email)	disposizioni come da TU81/08 artt47-52, 36-37,  l'RLS avrà 10 gg di tempo per prendere visione del contenuti nel presente PSC e POS dell'impresa e darne riscontro per iscritto	Non Prevista	tutte le riunioni di coordinamento e ai sopralluoghi del CSE. potranno partecipare gli RLS delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi presenti in cantiere
g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)	Non Prevista	il CSE redigerà un verbale di sopralluogo sul quale dovranno essere apposte le firme di tutti i partecipanti  prima di accedere al cantiere i lavoratori autonomi operanti per conto dell'impresa dovranno essere informati e formati dei rischi presenti in cantiere	disposizioni come da TU81/08 artt36-37, 74-79, 15-27	Non Prevista	Prima dell'inizio del cantiere si dovrà tenere, organizzata dal CSE, una riunione di coordinamento alla presenza di tutte le imprese individuate dalla committenza. Prima dell'ingresso in cantiere di nuove imprese esecutrici (da comunicare almeno 10 gg. prima a cura del committente e dell'impresa affidataria) il CSE dovrà: - organizzare riunione di coordinamento tra nuova impresa e quelle già presenti. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve coordinare i propri subappaltatori e provvedere alla trasmissione dei verbali di sopralluogo e/o coordinamento alle imprese esecutrici in subappalto
h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	i mezzi che trasportano materiali da e per il cantiere, sono gli unici autorizzati a sostare presso l'area a loro destinata.	Sarà cura del capocantiere permettere l'accesso ai mezzi di fornitura materiali e gestirne l'ingresso-uscita.	disposizioni come da TU81/08 artt108-117,74-79	vedasi layout	Gli autisti di autocarro dovranno seguire le indicazioni del capocantiere/moviere sulle manovre



CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
i) Dislocazione degli impianti di cantiere	al momento non si prevede il montaggio di una gru. E' comunque presente una soletta in ca per una precedente installazione	Non Prevista	<p>è stata analizzata una procedura apposita</p> <p>disposizioni come da TU81/08 artt108-117,74-79</p>	Non Prevista	Da concordare con il CSE per eventuale installazione /montaggio/ o individuazione di aree
l) Dislocazione delle zone di carico e scarico	Non Prevista	Durante le operazioni di approvvigionamento del materiale, da effettuare mediante sollevamento di materiale all'esterno dovrà essere presente un addetto a terra allo scopo di gestire le interferenze con eventuali mezzi e/o persone	disposizioni come da TU81/08 artt108-117,74-79	vedasi lay out	Non Prevista
		si verificheranno di volta in volta , in base al cronoprogramma esecutivo, le possibili interferenze con altre attività lavorative			
m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti	Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato servendosi di idonei contenitori, messi a disposizione dall'Impresa Affidataria, che dovranno essere posizionati in luoghi tali da evitare il fastidio provocato da eventuali emanazioni insalubri e nocive. Ad intervalli regolari si dovrà provvedere alla smaltimento dei rifiuti presso punti di raccolta autorizzati. Si invita a differenziare il materiale	si verificheranno di volta in volta , in base al cronoprogramma esecutivo, le possibili interferenze con altre attività lavorative	disposizioni come da TU81/08 artt108-117,74-79	vedasi lay out	Non Prevista
	Lo stoccaggio dovrà essere effettuato al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli. Il capo cantiere dovrà avere il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali, in modo che non possano crollare o cedere alla base. In ogni caso si dovrà evitare nel modo più assoluto di depositare insieme materiali diversi o di depositare i materiali in modo disordinato				

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	in cantiere sarà possibile il solo deposito del materiale strettamente necessario alle attività. Evitare assolutamente l'accumulo di materiale in zone che siano difformi dalle aree di stoccaggio individuate				
n) Eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione	<p>Le bombole di gas liquido e/o le bombole per la saldatura, nonché i contenitori di combustibili, dovranno essere conservati in luoghi distinti fra di loro e diversi da quelli ove sono depositati materiali infiammabili (legname, vernici, solventi, etc.). Dovranno essere tenuti nelle aree di lavoro solo quantitativi strettamente necessari all'uso giornaliero di sostanze infiammabili, le quantità in eccesso dovranno essere depositate in locale isolato e ben ventilato. Gli scarti infiammabili delle lavorazioni dovranno essere eliminati giornalmente. Prima di utilizzare fiamme libere o effettuare saldature, il capo cantiere e l'operatore addetto dovranno accertarsi che non vi siano materiali combustibili, che possano essere raggiunti dalla fiamma o dalle scintille</p> <p>al momento non si prevedono aree specifiche, si verificherà durante i lavori se saranno necessarie</p>	Non Prevista	disposizioni come da TU81/08 artt108-117,74-79	Non Prevista	Non Prevista



## Elenco lavorazioni

Accantieramento e predisposizione cantiere
Allestimento di depositi di varia natura e genere
Allestimento impianto elettrico di cantiere
Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere
Montaggio/smontaggio ponteggio
posa reti e fognature ( scavi, tubazioni, rinterri)
Opere di fondazione recinzioni (scavi- posa ferri- casseforme-getto cls)
opere murarie per ripristini sondaggi
Esecuzione intonaci
smontaggio/montaggio pareti e controsoffitti in cartongesso
Tinteggiature interne
Esecuzione di battiscopa interni
opere metalliche (parapetti scale , maniglione bagni)
Posa lattoneria ( converse, scossaline, discendenti, copertine)
smontaggio/montaggio rivestimento facciata
Posa in opera manto per coperto e tettoie/pensiline (coibentazione,impermeabilizzazione, telo geotessile)
Esecuzione di battiscopa esterni
drenaggi-ghiaia
Esecuzione di pavimento in copertura
Montaggio carpenteria e grigliati per giunto a coperto
Montaggio opere metalliche esterne (recinzione, cancelli, asta)
Opere di fondazione tettoie -pensiline (scavi- posa ferri- casseforme- getto cls)
Montaggio pensiline e tettoie
serramenti esterni
serramenti interni
marciapiedi : Posa materiale riciclato, stabilizzato
Posa dei cordoli
marciapiedi : rete e calcestruzzo

Posa pavimentazione in masselli di cls
stesa conglomerati bituminosi : binder, tappeto
Posa pavimentazione tattile
stesa terreno vegetale
Scarifica/fresatura manto stradale
scavi/demolizioni (marciapiede, massicciata stradale, cordoli, solette di cls di cantiere,...)
Segnaletica orizzontale
Posa pozzetti e plinti
adeguamento/completamento centrale termica
Adeguamento impianto riscaldamento, idrico, sanitario, gas, raffrescamento, ventilazione, solare termico
completamento reti idriche, gas, fognarie, acque nere
Adeguamento impianto elettrico (quadri, linee,corpi illuminanti, rilevazione incendi, dati, citofonico, antintrusione, ricezione segnali, terra,..)
Montaggio pannelli fotovoltaici
Assistenze murarie agli impianti
Smontaggio cantiere

## Rischi in riferimento alle lavorazioni

(2.1.2 d 3, 2.2.3, 2.2.4)

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

### Accantieramento e predisposizione cantiere

#### LAVORAZIONE:

Allestimento di depositi di varia natura e genere

#### RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria

**Scelte progettuali ed organizzative**

Scelta sostanze non pericolose

**Dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi

Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere

**Misure preventive e protettive**

Moviere

**Dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Alta visibilità

**Tavole e disegni esplicativi**

Dislocazione secondo lay out

**Scelte progettuali ed organizzative**

delimitazione area di intervento

Rumore

**Dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Otoprotettori

Caduta materiale dall'alto

**Misure preventive e protettive**

Barriere, delimitazioni

**Procedure**

Controllo modalità di imbraco

**Dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Elmetto protettivo

Tagli e abrasioni

**Dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Elmetto protettivo, guanti, occhiali

Movimentazione manuale di carichi

**Scelte progettuali ed organizzative**

Sollevamenti con ausilio di macchine

#### LAVORAZIONE:

Allestimento impianto elettrico di cantiere

#### RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

Elettrocuzione/fulminazione

**Misure di tipo tecnico**

Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato

**Misure preventive e protettive**

utilizzare solo attrezzature conformi alle normative

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Sezionamento interruttore di alimentazione quadro di cantiere
	<b>Formazione, informazione, addestramento</b>	Tecnico abilitato

<b>LAVORAZIONE:</b>	Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	<b>Misure di tipo organizzativo</b>	Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
Elettrocuzione	<b>Misure preventive e protettive</b>	utilizzare solo attrezzature conformi alle normative
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato

<b>LAVORAZIONE:</b>	Montaggio/smontaggio ponteggio
---------------------	--------------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Contenuti POS di dettaglio</b>	Fornire PIMUS
	<b>Formazione, informazione, addestramento</b>	Formazione specifica addetti
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Imbracatura e dissipatore e/o cordino di trattenuta e/o anticaduta
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Tavole e disegni esplicativi</b>	progettare il ponteggio verificando di lasciare libere alcune vie di esodo-vedasi elaborati grafici
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Dare indicazioni su impianto messa a terra e/o di protezione scariche atmosferiche
Caduta materiale dall'alto	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina
Movimentazione manuale di carichi	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
	<b>Misure di coordinamento</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 167-169
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi pesanti	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzare attrezzature idonee per il trasporto del materiale dall'area fissa di lavoro a quella di posa
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	fornire schede tecniche delle attrezzature
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138

<b>LAVORAZIONE:</b>	posa reti e fognature ( scavi, tubazioni, rinterri)
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Viabilità separata mezzi e persone
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Alta visibilità
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra
	<b>Tavole e disegni esplicativi</b>	vedasi elaborati grafici , schede e procedure allegate
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	<b>Tavole e disegni esplicativi</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi, mascherina, guanti
Polveri	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Mascherina per polvere
Elettrocuzione	<b>Formazione, informazione, addestramento</b>	Verificare presenza linee aeree, cavidotti o sottoservizi
movimentazione carichi	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore

<b>LAVORAZIONE:</b>	Opere di fondazione recinzioni (scavi- posa ferri- casseforme-getto cls)
---------------------	--

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Elettrocuzione	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Impianto elettrico di cantiere conforme



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 80-87
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
Lavori in prossimità di linee elettriche o altri impianti sotterranei	<b>Misure di tipo organizzativo</b>	Interrompere la lavorazione e dare riscontro immediatamente all'ufficio tecnico lavori pubblici , al DL e CSE
	<b>Misure di tipo organizzativo</b>	Interruzione dell'elettricità
Rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, calzature antitfortunistiche
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti mascherina
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Scheda di sicurezza prodotti/preparati pericolosi
Movimentazione dei carichi	<b>Misure preventive e protettive</b>	Sollevamenti con ausilio di macchine/autogru/gru
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti elmetto
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<b>Misure preventive e protettive</b>	Moviere
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Alta visibilità
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	delimitazione area di intervento

<b>LAVORAZIONE:</b>	opere murarie per ripristini sondaggi
---------------------	---------------------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Misure preventive e protettive</b>	Ponte su cavalletti
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Evitare di sovraccaricare il trabatello/impalcato/ponte per evitarne il collasso strutturale e caduta degli operatori, distribuire in modo uniforme

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti di protezione
Movimentazione manuale di carichi	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
Elettrocuzione	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento mani	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina

<b>LAVORAZIONE:</b>	Esecuzione intonaci
---------------------	---------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti ed occhiali di protezione
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 221-232
	<b>Procedure</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti mascherina
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzare impalcato/trabatello/ponteggio
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
Movimentazione carichi	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai

<b>LAVORAZIONE:</b>	smontaggio/montaggio pareti e controsoffitti in cartongesso
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Misure preventive e protettive</b>	impalcato/ trabatello

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Elettrocuzione	Misure preventive e protettive	Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza
Tagli /abrasioni/ schiacciamento	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	guanti, occhiali di protezione, mascherina
Uso di sostanze chimiche	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Guanti, occhiali, mascherina
	Scelte progettuali ed organizzative	Scheda di sicurezza prodotti/preparati pericolosi
Movimentazione dei carichi	Procedure	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	guanti

LAVORAZIONE:	Tinteggiature interne
--------------	-----------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Uso di sostanze chimiche	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Guanti , mascherina, occhiali di protezione
	Misure preventive e protettive	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 221-232
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2	Misure preventive e protettive	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Guanti , mascherina, occhiali di protezione
	Misure preventive e protettive	Utilizzare il trabatello
	Misure preventive e protettive	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138

LAVORAZIONE:	Esecuzione di battiscopa interni
--------------	----------------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Elettrocuzione	Misure preventive e protettive	Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.
Uso di sostanze chimiche	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Guanti ed occhiali di protezione
	Misure preventive e protettive	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 221-232
	Procedure	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Proiezione di materiale	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Occhiali protettivi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Movimentazione manuale di carichi	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti mascherina
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzare impalcato/trabatello/ponteggio
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138

<b>LAVORAZIONE:</b>	opere metalliche (parapetti scale , maniglione bagni)
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi pesanti	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
	<b>Misure preventive e protettive</b>	movimentazione con autogru
Caduta materiale dall'alto	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Misure di coordinamento</b>	si dovrà provvedere a informare il resto del personale presente in cantiere degli spazi a loro riservati e dei pericoli che possono coinvolgerli durante il loro transito
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Misure preventive e protettive</b>	piattaforma elevatrice, trabatello, ponteggio
	<b>Prescrizioni</b>	Delimitazione/interdizione area
	<b>Misure di coordinamento</b>	si dovrà provvedere a informare il resto del personale presente in cantiere degli spazi a loro riservati e dei pericoli che possono coinvolgerli durante il loro transito
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Tagli /abrasioni/ schiacciamento mani - piedi	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina
Elettrocuzione	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt80-87
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi

<b>LAVORAZIONE:</b>	Posa lattoneria ( converse, scossaline, discendenti, copertine)
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	utilizzo ponteggio
Uso di sostanze chimiche	<b>Misure preventive e protettive</b>	Guanti ed occhiali di protezione
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, calzature antifuoristrada
Caduta materiale dall'alto	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Misure di coordinamento</b>	avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138

<b>LAVORAZIONE:</b>	smontaggio/montaggio rivestimento facciata
---------------------	--

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Elettrocuzione/fulminazione	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 80-87
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento mani	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Misure preventive e protettive</b>	piattaforma elevatrice, trabatello, ponteggio
	<b>Prescrizioni</b>	Delimitazione/interdizione area

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
	<b>Misure di coordinamento</b>	si dovrà provvedere a informare il resto del personale presente in cantiere, degli spazi a loro riservati e dei pericoli che possono coinvolgerli durante il loro transito
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti ed occhiali di protezione
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt221-232
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi pesanti	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
Caduta materiale dall'alto	<b>Misure preventive e protettive</b>	movimentazione tramite autogru
	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Misure di coordinamento</b>	si dovrà provvedere a informare il resto del personale presente in cantiere degli spazi a loro riservati e dei pericoli che possono coinvolgerli durante il loro transito

<b>LAVORAZIONE:</b>	Posa in opera manto per coperto e tettoie/pensiline (coibentazione,impermeabilizzazione, telo geotessile)
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	utilizzo ponteggio
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Evitare di sovraccaricare il coperto in modo puntuale per evitarne il collasso strutturale e caduta degli operatori, distribuire in modo uniforme
Uso di sostanze chimiche	<b>Misure preventive e protettive</b>	Guanti ed occhiali di protezione
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	<b>Misure preventive e protettive</b>	tenere nelle vicinanze un estintore
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, calzature antifuoristrada

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Caduta materiale dall'alto	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Misure di coordinamento</b>	avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
Sbalzi eccessivi di temperatura	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	elmetto
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Tenere a disposizione bottiglie di acqua fresca, tenere il capo coperto, attenzione ai colpi di sole, fermarsi qualora si ravvisino i primi segni di debolezza.
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	utilizzare idonei DPI

<b>LAVORAZIONE:</b>	Esecuzione di battiscopa esterni
---------------------	----------------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Elettrocuzione	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti ed occhiali di protezione
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 221-232
	<b>Procedure</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione

<b>LAVORAZIONE:</b>	drenaggi-ghiaia
---------------------	-----------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Tagli /abrasioni/ schiacciamento mani - piedi	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina
Movimentazione dei carichi	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Sollevamenti con ausilio di macchine/autogru o similari

<b>LAVORAZIONE:</b>	Esecuzione di pavimento in copertura
---------------------	--------------------------------------

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>		
Elettrocuzione	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti ed occhiali di protezione
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 221-232
	<b>Procedure</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
Movimentazione manuale di carichi	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti mascherina
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzare impalcato/trabatello/ponteggio
Sbalzi eccessivi di temperatura	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Tenere a disposizione bottiglie di acqua fresca, tenere il capo coperto, attenzione ai colpi di sole, fermarsi qualora si ravvisino i primi segni di debolezza.
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	urtilizzare idonei DPI

<b>LAVORAZIONE:</b>	Montaggio carpenteria e grigliati per giunto a coperto
---------------------	--

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Evitare di sovraccaricare il trabatello/impalcato per evitarne il collasso strutturale e caduta degli operatori, distribuire in modo uniforme
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Per le lavorazioni in quota utilizzare ponti su trabattelli, impalcati di altezza adeguata e completi di tutti gli elementi



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Caduta materiale dall'alto	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Misure di coordinamento</b>	avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
Rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
Elettrocuzione	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 80-87
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti di protezione
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi pesanti	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzare attrezzature idonee per il trasporto del materiale dall'area fissa di lavoro a quella di posa
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
Movimentazione manuale di carichi	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 167-169

<b>LAVORAZIONE:</b>	Montaggio opere metalliche esterne (recinzione, cancelli, asta)
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Evitare di sovraccaricare il trabatello/impalcato per evitarne il collasso strutturale e caduta degli operatori, distribuire in modo uniforme
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Per le lavorazioni in quota utilizzare ponti su trabattelli, impalcati di altezza adeguata e completi di tutti gli elementi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Caduta materiale dall'alto	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Misure di coordinamento</b>	avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
Rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
Elettrocuzione	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 80-87
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti di protezione
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi pesanti	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzare attrezzature idonee per il trasporto del materiale dall'area fissa di lavoro a quella di posa
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
Movimentazione manuale di carichi	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 167-169

<b>LAVORAZIONE:</b>	Opere di fondazione tettoie -pensiline (scavi- posa ferri- casseforme- getto cls)
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Elettrocuzione	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Impianto elettrico di cantiere conforme
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 80-87
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
Lavori in prossimità di linee elettriche o altri impianti sotterranei	<b>Misure di tipo organizzativo</b>	Interrompere la lavorazione e dare riscontro immediatamente all'ufficio tecnico lavori pubblici , al DL e CSE

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
	<b>Misure di tipo organizzativo</b>	Interruzione dell'elettricità
Rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, calzature antifuoristrada
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti mascherina
Movimentazione dei carichi	<b>Misure preventive e protettive</b>	Scheda di sicurezza prodotti/preparati pericolosi
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Sollevamenti con ausilio di macchine/autogru/gru
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti elmetto

<b>LAVORAZIONE:</b>	Montaggio pensiline e tettoie
---------------------	-------------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Evitare di sovraccaricare il trabatello/impalcato per evitarne il collasso strutturale e caduta degli operatori, distribuire in modo uniforme
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Per le lavorazioni in quota utilizzare ponti su trabattelli, impalcati di altezza adeguata e completi di tutti gli elementi
Caduta materiale dall'alto	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Misure di coordinamento</b>	avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
Rumore	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
Elettrocuzione	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 80-87
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi pesanti	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzare attrezzature idonee per il trasporto del materiale dall'area fissa di lavoro a quella di posa
Movimentazione manuale di carichi	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 167-169

**LAVORAZIONE:** serramenti esterni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzo Ponteggio/impalcati
Elettrocuzione	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti ed occhiali di protezione
Tagli /abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina
Movimentazione dei carichi	<b>Misure preventive e protettive</b>	Sollevamenti con ausilio di macchine/autogrù o similari
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni

**LAVORAZIONE:** serramenti interni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Tagli /abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, mascherina

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi pesanti	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi

<b>LAVORAZIONE:</b>	marciapiedi : Posa materiale riciclato, stabilizzato
---------------------	--

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti, occhiali di protezione
Tagli e abrasioni	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Viabilità separata mezzi e persone
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Alta visibilità
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra
movimentazione carichi	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Sollevamenti con ausilio di macchine

<b>LAVORAZIONE:</b>	Posa dei cordoli
---------------------	------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi, mascherina, guanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Movimentazione manuale di carichi	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, elmetto, imbragature
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Interdire la zona di lavoro
Tagli e abrasioni	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione
Polveri	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Mascherina per polvere

<b>LAVORAZIONE:</b>	marciapiedi : rete e calcestruzzo
---------------------	-----------------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti ed occhiali di protezione
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 221-232
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Scheda di sicurezza prodotti/preparati pericolosi
Caduta materiale dall'alto	<b>Misure di coordinamento</b>	avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, scarpe, elmetto
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	applicare la procedura per fornitura cls come prevista dal Ministero del Lavoro del 19/01/2010
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Viabilità separata mezzi e persone
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Alta visibilità
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra
	<b>Tavole e disegni esplicativi</b>	vedasi elaborati grafici , schede e procedure allegate

<b>LAVORAZIONE:</b>	Posa pavimentazione in masselli di cls
---------------------	--

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
--	--	--

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Alta visibilità
	Misure preventive e protettive	Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra
Tagli e abrasioni	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	guanti, occhiali di protezione
Movimentazione manuale di carichi	Scelte progettuali ed organizzative	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	guanti, elmetto, imbragature
Polveri	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Mascherina per polvere

LAVORAZIONE:	stesa conglomerati bituminosi : binder, tappeto
--------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Tavole e disegni esplicativi	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Occhiali protettivi, mascherina, guanti
Rumore	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Otoprotettori
	Scelte progettuali ed organizzative	Fuori dagli orari di riposo
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Misure preventive e protettive	Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Alta visibilità
	Misure di coordinamento	segnaletica come da DM 10/07/2002
	Scelte progettuali ed organizzative	Fuori orario traffico di punta
	Misure preventive e protettive	Eventuale presenza di Moviere
Sbalzi eccessivi di temperatura	Misure preventive e protettive	Tenere a disposizione bottiglie di acqua fresca, tenere il capo coperto, attenzione ai colpi di sole, fermarsi qualora si ravvisino i primi segni di debolezza.
	Procedure	Si invita a effettuare le lavorazioni nelle prime ore del mattino o in opposizione al giro del sole.
Polveri	Misure preventive e protettive	Bagnatura periodica
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Mascherina per polvere

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Proiezione di materiale	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Occhiali protettivi
	Scelte progettuali ed organizzative	Interdire la zona di lavoro

LAVORAZIONE:	Posa pavimentazione tattile
--------------	-----------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Scelte progettuali ed organizzative	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Occhiali protettivi, mascherina, guanti
Movimentazione manuale di carichi	Scelte progettuali ed organizzative	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	guanti, elmetto, imbragature
Proiezione di materiale	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Occhiali protettivi
	Scelte progettuali ed organizzative	Interdire la zona di lavoro
Tagli e abrasioni	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	guanti, occhiali di protezione
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Scelte progettuali ed organizzative	delimitazione area di intervento
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Alta visibilità
	Misure di coordinamento	Viabilità separata mezzi e persone
	Tavole e disegni esplicativi	vedasi schemi allegati

LAVORAZIONE:	stesa terreno vegetale
--------------	------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Polveri	Misure preventive e protettive	Bagnatura periodica
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Mascherina per polvere
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Scelte progettuali ed organizzative	Viabilità separata mezzi e persone
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Alta visibilità



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra
Rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Interdire la zona di lavoro

<b>LAVORAZIONE:</b>	Scarifica/fresatura manto stradale
---------------------	------------------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti di protezione, occhiali, mascherina
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<b>Misure preventive e protettive</b>	Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra
	<b>Misure di coordinamento</b>	segnaletica come da DM 10/07/2002
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Fuori orario traffico di punta
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Eventuale presenza di Moviere
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	indossare abiti Alta visibilità
Rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Fuori dagli orari di riposo
Polveri	<b>Misure preventive e protettive</b>	Bagnatura periodica
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Mascherina per polvere
Lavori in prossimità di linee elettriche o altri impianti sotterranei	<b>Misure di tipo organizzativo</b>	Interrompere la lavorazione e dare riscontro immediatamente all'ufficio tecnico lavori pubblici , al DL e CSE
	<b>Tavole e disegni esplicativi</b>	vedasi tavole tecniche sottoservizi
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Interdire la zona di lavoro
Sbalzi eccessivi di temperatura	<b>Misure preventive e protettive</b>	Tenere a disposizione bottiglie di acqua fresca, tenere il capo coperto, attenzione ai colpi di sole, fermarsi qualora si ravvisino i primi segni di debolezza.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
	<b>Procedure</b>	Si invita a effettuare le lavorazioni nelle prime ore del mattino o in opposizione al giro del sole.

<b>LAVORAZIONE:</b>	scavi/demolizioni (marciapiede, massicciata stradale, cordoli, solette di cls di cantiere,...)
---------------------	--

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Rumore	<b>Misure preventive e protettive</b>	Otoprotettori
Elettrocuzione	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza
Polveri	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Dispositivi di protezione individuale (DPI)
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Mascherina per polvere
	<b>Misure preventive e protettive</b>	eventuale bagnatura periodica
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
Movimentazione manuale di carichi	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
biologico	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, mascherina
	<b>Procedure</b>	nelle demolizioni/rimozioni al piano interrato: indossare sempre idonei DPI perchè locali sono rimasti chiusi per molto tempo e tenere gli infissi aperti ( porte e finestre)
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	<b>Misure di coordinamento</b>	Addetto che vigila e coordina
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Misure preventive e protettive</b>	montaggio impalcato sottostante nel sottotetto
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	utilizzo ponteggio perimetrale

<b>LAVORAZIONE:</b>	Segnaletica orizzontale
---------------------	-------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti di protezione, occhiali, mascherina
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	indumenti Alta visibilità
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Interdire la zona di lavoro
Rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Interdire la zona di lavoro

<b>LAVORAZIONE:</b>	Posa pozzetti e plinti
---------------------	------------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Dispositivi di protezione individuale (DPI)
Rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
Uso di sostanze chimiche	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzare procedure schede sicurezza
Tagli e abrasioni	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Interdire la zona di lavoro
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi pesanti	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai
Caduta materiale dall'alto	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Elmetto protettivo
	<b>Misure di coordinamento</b>	avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	verificare imbracatura del materiale durante lo scarico/carico, sollevamenti con ausilio di macchine

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Sbalzi eccessivi di temperatura	<b>Misure preventive e protettive</b>	Tenere a disposizione bottiglie di acqua fresca, tenere il capo coperto, attenzione ai colpi di sole, fermarsi qualora si ravvisino i primi segni di debolezza.
	<b>Procedure</b>	Si invita a effettuare le lavorazioni nelle prime ore del mattino o in opposizione al giro del sole.

<b>LAVORAZIONE:</b>	adeguamento/completamento centrale termica
---------------------	--

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Elettrocuzione	<b>Manutenzioni, verifiche, controlli</b>	Verifica periodica impianto elettrico (art. 86 D.Lgs. 81/08)
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Verificare assenza di tensione a monte del quadro
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Misure preventive e protettive</b>	scala doppia/impalcato
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	<b>Misure preventive e protettive</b>	tenere nelle vicinanze un estintore
Fulminazione	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Impianto elettrico di cantiere conforme
	<b>Formazione, informazione, addestramento</b>	Personale PES PAV secondo norma CEI 11-48 e CEI 64-8
	<b>Procedure</b>	Sezionamento interruttore di alimentazione quadro di cantiere
	<b>Formazione, informazione, addestramento</b>	Tecnico abilitato
	<b>Misure preventive e protettive</b>	utilizzare solo attrezzature conformi alle normative
Sbalzi eccessivi di temperatura	<b>Misure preventive e protettive</b>	Tenere a disposizione bottiglie di acqua fresca, tenere il capo coperto, attenzione ai colpi di sole, fermarsi qualora si ravvisino i primi segni di debolezza.
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	utilizzare idonei DPI

<b>LAVORAZIONE:</b>	Adeguamento impianto riscaldamento, idrico, sanitario, gas, raffrescamento, ventilazione, solare termico
---------------------	--

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
Movimentazione manuale di carichi	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai(facendo in modo che la ripartizione porti a un carico inferiore a 25 Kg per lavoratore
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2	<b>Misure preventive e protettive</b>	Utilizzare il trabatello/impalcato o scala doppia
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Misure di coordinamento</b>	si dovrà provvedere a informare il resto del personale presente in cantiere, degli spazi a loro riservati e dei pericoli che possono coinvolgerli durante il loro transito
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti , mascherina, occhiali di protezione
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 221-232
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Caduta materiale dall'alto	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Evitare di sovraccaricare i trabatelli per evitarne il collasso strutturale conconseguente caduta degli operatori
	<b>Prescrizioni</b>	fornire schede tecniche delle attrezzature
rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	utlizzare Otoprotettori

<b>LAVORAZIONE:</b>	completamento reti idriche, gas, fognarie, acque nere
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	<b>Tavole e disegni esplicativi</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Guanti ed occhiali di protezione
Elettrocuzione	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Impianto elettrico di cantiere conforme
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Misure preventive e protettive	Moviere
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Alta visibilità
	Scelte progettuali ed organizzative	delimitazione area di intervento

<b>LAVORAZIONE:</b>	Adeguamento impianto elettrico (quadri, linee, corpi illuminanti, rilevazione incendi, dati, citofonico, antintrusione, ricezione segnali, terra,...)
---------------------	---

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	guanti, occhiali di protezione, mascherina
Elettrocuzione/Fulminazione	Misure di tipo tecnico	Verificare assenza di tensione a monte del quadro
	Procedure	Sezionamento interruttore di alimentazione quadro di cantiere
	Formazione, informazione, addestramento	Tecnico abilitato
	Misure preventive e protettive	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 80-87
	Formazione, informazione, addestramento	Personale PES PAV secondo norma CEI 11-48 e CEI 64-8
Caduta materiale dall'alto	Scelte progettuali ed organizzative	Impianto elettrico di cantiere conforme
	Misure di coordinamento	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	Misure di tipo tecnico	Evitare di sovraccaricare i trabatelli per evitarne il collasso strutturale con conseguente caduta degli operatori
	Prescrizioni	fornire schede tecniche delle attrezzature
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Misure preventive e protettive	trabatello, impalcato, doppia scala
	Prescrizioni	Delimitazione/interdizione area
	Misure di coordinamento	si dovrà provvedere a informare il resto del personale presente in cantiere, degli spazi a loro riservati e dei pericoli che possono coinvolgerli durante il loro transito
rumore	Misure preventive e protettive	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	utilizzare Otoprotettori

<b>LAVORAZIONE:</b>	Montaggio pannelli fotovoltaici
---------------------	---------------------------------

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>		
Tagli e abrasioni	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, occhiali di protezione, calzature antifuoristrada
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	<b>Misure preventive e protettive</b>	Estintore
Sbalzi eccessivi di temperatura	<b>Misure preventive e protettive</b>	Tenere a disposizione bottiglie di acqua fresca, tenere il capo coperto, attenzione ai colpi di sole, fermarsi qualora si ravvisino i primi segni di debolezza.
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	utilizzare idonei DPI
Uso di sostanze chimiche	<b>Misure preventive e protettive</b>	Guanti ed occhiali di protezione
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza
Caduta materiale dall'alto	<b>Prescrizioni</b>	verificare che i materiali siano opportunamente legati
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 108-117, 140, 131-138
	<b>Tavole e disegni esplicativi</b>	vedasi scheda procedura montaggio fotovoltaico con linea vita/parapetto provvisorio
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Sollevamenti con ausilio di macchine/autogrù o simili
	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
Proiezione di materiale	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Occhiali protettivi
Elettrocuzione/Fulminazione	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Verificare assenza di tensione a monte del quadro
	<b>Procedure</b>	Sezionamento interruttore di alimentazione quadro di cantiere
	<b>Formazione, informazione, addestramento</b>	Tecnico abilitato
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt74-79, 80-87
	<b>Formazione, informazione, addestramento</b>	Personale PES PAV secondo norma CEI 11-48 e CEI 64-8
	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Impianto elettrico di cantiere conforme

<b>LAVORAZIONE:</b>	Assistenze murarie agli impianti
---------------------	----------------------------------

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	
---	--

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	<b>Misure preventive e protettive</b>	trabatello/impalcato
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	<b>Misure di coordinamento</b>	Delimitazione/interdizione area, avvisare gli altri operai eventualmente presenti di non trovarsi in prossimità delle operazioni
	<b>Misure di tipo tecnico</b>	Evitare di sovraccaricare i ponti a cavalletto o trabatelli per evitarne il collasso strutturale conseguente caduta degli operatori
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Sollevamenti con ausilio di macchine/autogru o simili
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Interdire la zona di lavoro
Rumore	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Otoprotettori
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	utilizzare Otoprotettori
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt187-198
Uso di sostanze chimiche	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti, occhiali di protezione
Caduta materiale dall'alto	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	Interdire la zona di lavoro
Tagli e abrasioni	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi

<b>LAVORAZIONE:</b>	Smontaggio cantiere
---------------------	---------------------

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI		
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<b>Scelte progettuali ed organizzative</b>	presenza di moviere
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt108-117
	<b>Misure preventive e protettive</b>	Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra
Tagli/ abrasioni/ schiacciamento	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti
Movimentazione manuale di carichi	<b>Procedure</b>	I carichi movimentati manualmente non dovranno superare i 25Kg per lavoratore; per la movimentazione di carichi maggiori effettuare gli spostamenti avvalendosi di più operai.
	<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	guanti, elmetto
	<b>Misure preventive e protettive</b>	disposizioni come da TU81/08 artt167-169



## PROCEDURE DI DETTAGLIO

### *DEMOLIZIONI E RIMOZIONI*

Impedire l'avvicinamento di persone non addette ai lavori

Assicurarsi della predisposizione di un regolare impianto di terra ed installare un interruttore differenziale ad alta sensibilità

Deve essere vietato gettare indiscriminatamente materiale dall'alto (Art. 153 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso

Prima di procedere alla demolizione è opportuno assicurarsi della assenza di parti elettriche in tensione (Art. 83 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

I lavori di demolizione effettuati con l'ausilio di attrezzature rumorose o che comportino comunque produzione di rumore, devono essere eseguiti negli orari stabiliti e nel rispetto delle ore di silenzio imposte dai regolamenti locali

Prima di procedere alla demolizione è opportuno assicurarsi della stabilità della struttura muraria, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa

L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non

### *IMPIANTO ANTINTRUSIONE , FONIA E DATI, RILEVAZIONE INCENDI, ELETTRICI*

L'installazione e tutte le operazioni di fissaggio dei vari dispositivi relativi all'impianto antintrusione devono essere effettuate in ottemperanza della norma CEI 79-3

Gli impianti devono essere realizzati esclusivamente secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa vigente e le imprese installatrici sono responsabili della corretta esecuzione. Per regola dell'arte si intende la conformità alla vigente normativa e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo.

Le imprese installatrici abilitate, devono eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti costruiti a regola d'arte e certificati.

I prodotti utilizzati devono avere marchi di qualità ed omologazioni ministeriali nazionali ed internazionali.

Le canalizzazioni e la rete cavi devono essere rigorosamente realizzate a norme CEI e con l'impiego di materiali a marchio IMQ.

Gli impianti devono essere corredati di dichiarazione di conformità secondo il D.M. 37/08 (ex Legge 46/90)

Gli impianti devono essere realizzati solo da imprese in possesso di Autorizzazione Ministeriale, che possono eseguire le prove e verifiche di funzionalità dell'impianto nonché rilasciare opportuna documentazione

Il cablaggio strutturato connesso alla rete pubblica (di qualsiasi gestore) per fornire collegamenti telefonici, internet o per trasmissione dati deve essere realizzato e collegato da imprese autorizzate come da D.M.

Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

L'esecuzione di lavori deve essere affidata a lavoratori abilitati dal datore di lavoro ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività (Art. 71 comma 7 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

Prima di dare inizio all'esecuzione dei lavori, il preposto ai lavori deve verificare che i lavori siano eseguibili nel rispetto della norma

Verificare che le attrezzature collettive da utilizzare, ad un controllo a vista, risultino efficienti

Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore (Art 192 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

In prossimità delle cabine elettriche e dei quadri elettrici principali devono essere installati adeguati mezzi di estinzione degli incendi, in posizioni facilmente accessibili. Tali mezzi devono essere mantenuti in efficienza e controllati ogni sei mesi da personale esperto

Garantire un totale isolamento di tutte le parti attive con conduttori elettrici sotto traccia, entro canalette o in tubi esterni (non in metallo)

Non congiungere i fili elettrici con il classico giro di nastro isolante. Questo tipo di isolamento risulta estremamente precario. Le parti terminali dei conduttori o gli elementi "nudi" devono essere racchiusi in apposite cassette o in scatole di materiale isolante

Dovranno essere eseguiti i collegamenti all'impianto di messa a terra e sarà misurata la resistenza di terra che deve risultare inferiore a 20 ohm, la quale sarà riportata su apposito modello B e spedito all'ISPESL (le utenze a 220 V devono essere protette con interruttore differenziale avente  $I_{dn} = 0,03$  A e devono essere utilizzate lampade portatili aventi voltaggio non superiori a 25 V; verranno usate prese CEE -17 e cavi del tipo HO7RN - F)

Verranno usati solo utensili di classe II. Le prese fisse a muro, le prese a spina volanti e gli apparecchi elettrici non devono essere a portata di mano nelle zone in cui è presente acqua

Le prese fisse a muro, le prese a spina volanti e gli apparecchi elettrici non devono essere a portata di mano nelle zone in cui è presente acqua

L'idoneità dei dispositivi di protezione individuale, come guanti in gomma (il cui uso è consentito fino a una tensione massima di 1000 V), tappetini e stivali isolanti, deve essere attestata con marcatura CE

I passaggi di servizio e gli accessi alle macchine, quadri e apparecchiature elettriche devono essere tenuti sgombri da materiale di qualsiasi tipo, in particolar modo se si tratta di materiali o oggetti infiammabili

Le scale non devono essere usate abitualmente come postazioni di lavoro, ma solo per raggiungere attrezzature più idonee o piani di lavoro sopraelevati

Non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica. Sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO2

Se qualcuno è in contatto con parti in tensione non tentare di salvarlo trascinandolo via, prima di aver sezionato l'impianto

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impediti con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione

I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione

Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es.: manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc.) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza. I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e deve essere valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori.

### *IMPIANTI IDRICO, SANITARIO, VENTILAZIONE, RAFFRESCAMENTO, SOLARE TERMICO*

Le scale dovranno essere idonee, con pioli ben fissati e assicurate sia al piede sia al piano, eventualmente con aiuto di altra persona

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione

I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali

Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, ecc.)

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone

I percorsi devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori

Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare la via di fuga più vicina

Nei lavori effettuati in presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili, devono essere adottate le misure atte ad impedire i rischi conseguenti

Durante le operazioni di taglio e saldatura deve essere impedita la diffusione di particelle di metallo incandescente al fine di evitare ustioni e focolai di incendio. Gli addetti devono fare uso degli idonei dispositivi di protezione individuali

I percorsi e la profondità delle linee interrato o in cunicolo in tensione devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro. Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica

I posti di lavoro in cui si effettuano lavori di saldatura, taglio termico e altre attività che comportano l'emissione di radiazioni e/o calore devono essere opportunamente protetti, delimitati e segnalati. I lavoratori presenti nelle aree di lavoro devono essere informati sui rischi in modo tale da evitare l'esposizione accidentale alle radiazioni suddette.

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria

## *INTONACI/RASATURE INTERNE*

Verificare che i ponti su cavalletti e gli impalcati siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta.

Applicare regolari parapetti, o sbarrare le aperture prospicienti il vuoto, se l'altezza di possibile caduta è superiore a m 2

Non sovraccaricare gli impalcati dei ponti con materiale

È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna

Evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali polverulenti e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati

Circoscrivere la zona di intervento per impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro di getti e schizzi di intonaco

La scala deve essere utilizzata da una persona per volta; non sporgersi dalla scala; salire o scendere dalla scala sempre col viso rivolto verso la scala stessa

Evitare di utilizzare la scala oltre il terzultimo piolo. Se necessario ricorrere a scala più lunga

Verificare, prima dell'uso, la sporgenza dei montanti di almeno 1 metro oltre il piano di accesso

Posizionare correttamente la scala e fissarla in sommità (lega un montante nella parte superiore) e se necessario anche al suolo per evitare scivolamenti o rovesciamenti

Verificare lo stato di conservazione degli elementi costituenti la scala. Evitare scale arrugginite e senza piedi antisdrucchiolo

## *MONTAGGIO INFISSI INTERNI / ESTERNI*

Nei lavori con rischio di caduta dall'alto, ove non sia possibile disporre di impalcati fissi, i lavoratori devono usare idonea cintura di sicurezza

I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali.

Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate (Art 114 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto (Art 126 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Accertarsi che le opere provvisorie utilizzate siano eseguite a norma (Art 112 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Verificare che l'imbracatura del carico sia effettuata correttamente

Verificare periodicamente l'efficienza di funi e catene per il sollevamento del carico

Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo

## *OPERE IN CARTONGESSO (PARETI E CONTROSOFFITTI)*

Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati

Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a) del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Vietare la sosta e l'avvicinamento di persone non addette ai lavori (Allegato VI Punto 2.3 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Verificare che le opere provvisorie ed impalcati siano allestiti ed utilizzati correttamente (Art. 123 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

L'apparecchiatura elettrica deve essere verificata prima d'ogni fase di lavoro e la sua alimentazione deve avvenire da quadro elettrico a norma collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione (Art. 80 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore. (Art. 192 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 75-78 del D.lgs. n.81/08 come

modificato dal D.lgs n.106/09)

Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

### *RIMOZIONE DI SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI*

Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate

Nei lavori con rischio di caduta dall'alto, ove non sia possibile disporre di impalcati fissi, i lavoratori devono usare idonea cintura di sicurezza. I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate

Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto

Accertarsi che le opere provvisorie utilizzate siano eseguite a norma

Verificare che l'imbracatura del carico sia effettuata correttamente

Verificare periodicamente l'efficienza di funi e catene per il sollevamento del carico. I carichi sospesi devono seguire percorsi determinati affinché non sovrastino postazioni di lavoro

Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti

### *TINTEGGIATURA DI PARETI E SOFFITTI*

Il datore di lavoro valuta i rischi per la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di agenti chimici ed attua le misure necessarie per eliminare o ridurre tali rischi

Conoscere le caratteristiche delle sostanze utilizzate (es. infiammabilità, incompatibilità), nello specifico le concentrazioni, le modalità d'uso ed i tempi di contatto (Art 227, comma 1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Lavorando al di sopra della testa è indispensabile l'uso degli occhiali o paraocchi trasparenti (Allegato VIII del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Eseguire il lavoro ad altezza non superiore a quella del petto; per altezze superiori si provveda a rialzare il ponte di servizio appena giunti a tale altezza

Utilizzare il ponte su cavalletti rispettando altezza massima consentita (senza aggiunte di sovrastrutture), portata massima, e numero di persone ammesse contemporaneamente all'uso

La costruzione dei ponti su cavalletti deve risultare sempre appropriata anche quando, per l'esecuzione di lavori di finitura, il loro utilizzo è limitato nel tempo (lavoro di breve durata). I tavoloni da m. 4 di lunghezza devono poggiare sempre su tre cavalletti e devono essere almeno in numero di 4, ben accostati fra loro, fissati ai cavalletti e con la parte a sbalzo non eccedente i cm 20

Sarà evitato il sollevamento di materiali di peso superiore a quello stabilito dalle norme vigenti da parte di un singolo lavoratore. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo

## **MONTAGGIO CARPENTERIA METALLICA**

Durante le fasi di montaggio devono essere osservate le seguenti regole.

- le operazioni di posa devono essere dirette da un preposto (caposquadra) a ciò espressamente designato;
- per il sollevamento devono essere utilizzati particolari corredi di tiranti, bilancini ed attrezzi adatti per ogni casistica e peso degli elementi;
- prima di ogni operazione occorre controllare che l'apparecchio di sollevamento sia equipaggiato con il corredo adatto al tipo di elemento da sollevare;
- durante tutte le manovre il gruista deve agire con la massima attenzione, evitando movimenti bruschi o accelerazioni. Ogni manovra deve essere preavvisata da un segnale acustico;
- gli elementi che presentano anomalie nei sistemi per l'aggancio agli apparecchi di sollevamento o per l'affranco delle protezioni in opera, devono essere scartati;
- durante la messa in opera si devono utilizzare metodi che riducano i rischi di caduta al minimo;
- devono essere previsti e allestiti, in fase di costruzione o pre-assemblaggio a terra della carpenteria, i sistemi di ancoraggio e dei dispositivi di protezione individuale anticaduta per il personale incaricato della loro installazione;
- per montaggio dal basso montare un impalcato/trabatello. Ogni soluzione adottata deve garantire stabilità e la giusta manovrabilità nella lavorazione
- DPI: Scarpe antinfortunistiche, Guanti, elmetto, occhiali
- Le aperture sul vuoto dovranno essere chiuse con parapetti in legno Oppure con elementi di ponteggio e piani di lavoro

## **SMANTELLAMENTO CANTIERE**

Delimitare la zona interessata dalle operazioni, se tale zona è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione

Durante le fasi di carico/scarico vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti

Controllare la portata dei mezzi per non sovraccargarli

Prestare particolare attenzione nelle fasi di smantellamento del cantiere che richiedano interventi in quota (scale, ponti su ruote, autocestelli, ecc)

Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo

Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso di attrezzature di sollevamento

Nella movimentazione manuale, posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta

Durante la movimentazione manuale di carichi pesanti ai lavoratori usare appositi attrezzi manuali per evitare lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti

Fare uso di abbigliamento adeguato nei periodi freddi

Evitare, per quanto possibile, esposizioni dirette e prolungate al sole

## PROCEDURA PER APPROVVIGIONAMENTO MATERIALE IN AREA CANTIERE O SU STRADA

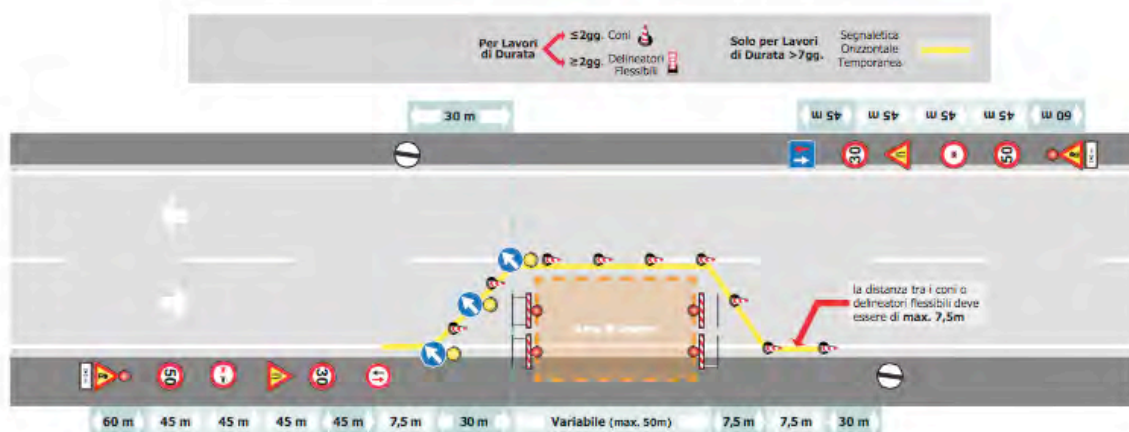
### Procedura:

- Il capocantiere, prima dell'accesso in cantiere, verifica le credenziali del fornitore;
- Il capocantiere, prima dell'accesso in cantiere, espone all'autista la viabilità per giungere sul posto di scarico-carico, verifica l' idoneità del percorso e del punto di stazionamento per l'esecuzione delle attività.
- Se le operazioni avverranno direttamente dalla strada pubblica, via Neruda, il capocantiere darà disposizioni per mettere in sicurezza l'area di intervento con idonea delimitazione (birilli, nastro bianco rosso) e segnaletica (vedasi DM 02/07/2002) – foto sottostante
- Obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità
- A completamento dell'operazione darà nullaosta alle operazioni di trasferimento materiale
- Qualora il capocantiere ravvisi delle situazioni di pericolo e precarietà non farà procedere le operazioni fino a rimozione del pericolo.
- terminate le operazioni di scarico- carico, il capocantiere con funzione di moviere permetterà l'allontanamento dei mezzi
- Sarà rimossa la delimitazione dell'area esterna solo previa pulizia della strada e/o del marciapiede e/o corsello da macerie

### A seguire alcuni esempi:



Da via Neruda





# GANTT

OPERE EDILI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
accantieramento	accantieramento									
FACCIAE										
preparazione piano di posa del ponteggio	preparazione piano di posa del ponteggio									
ponteggio	ponteggio									
bancali delle logge	bancali delle logge									
posa controtelai serramenti piano terra	posa controtelai serramenti piano terra									
completamento spallette e achitravi di porte e finestre	completamento spallette e achitravi di porte e finestre									
rimozione rivestimento di facciata	rimozione rivestimento di facciata									
posa nuovo rivestimento di facciata	posa nuovo rivestimento di facciata									
posa rivestimento di facciata piano terra tipo GYPROK	posa rivestimento di facciata piano terra tipo GIPROK									
cassette e pluviali	cassette e pluviali									
posa serramenti piano terra	posa serramenti piano terra									
posa portoni	posa portoni									
smontaggio ponteggio	smontaggio ponteggio									
montaggio pensiline e tettoie	montaggio pensiline e tettoie									
LAVORAZIONI INTERNE										
riparazione sondaggi strutturali	riparazione sondaggi strutturali									
ripreselocalizzate di intonaci	ripreselocalizzate di intonaci									
interventi sulle pareti in cartongesso	interventi sulle pareti in cartongesso									
completamento controsoffitti	completamento controsoffitti									
posa serramenti interni	posa serramenti interni									
completamento zoccolino battiscpa interno	completamento zoccolino battiscpa interno									
parapetti scale	parapetti scale									
tinteggiature	tinteggiature									
COPERTURA										
chiusura giunto sismico	chiusura giunto sismico									
ripreselocalizzate intonaco vano scale e locale tecnico	ripreselocalizzate intonaco vano scale e locale tecnico									
ripreselocalizzate intonaco parapetto perimetrale	ripreselocalizzate intonaco parapetto perimetrale									
copertura vano scale e locale tecnico	copertura vavo scale e locale tecnico									
posa serramenti vano scale e locale tecnico	posa serramenti vano scale e locale tecnico									
posa guaine sotto fotovoltaico	posa guaine sotto fotovoltaico									
posa TNT e ghiaia	posa TNT e ghiaia									
posa prcorso in lastre flottanti di cls	posa prcorso in lastre flottanti di cls									
AREA ESTERNA										
completamento della fondazione delle recinzioni	completamento della fondazione delle recinzioni									
scavo di sbancamento area cortiliva	scavo di sbancamento area cortiliva									
massicciata stradale (misto granulometrico)	massicciata stradale									
scavo e posa reti esterne e fogne	scavo e posa reti esterne e fogne									
pozzetti e caditoie	pozzetti e caditoie									
soletta marciiede perimetrale	soletta marciiede perimetrale									
cigli e cordoli	cigli e cordoli									
pavimentazione marciiedi	pavimentazione marciiedi									
binder	binder									
strato di usura	strato di usura									
posa recinzioni	posa recinzioni									
posa cancelli	posa cancelli									
pali porta bandiera	pali porta bandiera									
segnaletica orizzontale	segnaletica orizzontale									
percorso non vedenti	percorso non vedenti									
marciapiede su strada	marciapiede su strada									
area verde	area verde									
IMPIANTI MECCANICI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
verifiche apparecchiature installate	verifiche apparecchiature installate									
completamento CT	completamento CT									
completamento impianti ventilazione	completamento impianti ventilazione									
completamento impianti di raffrescamento	completamento impianti di raffrescamento									
posa impianto solare termico	posa impianto solare termico									
completamento servizi igienici	completamento servizi igienici									
reti esterne	reti esterne									
IMPIANTI ELETTRICI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Verifica QE e impianti esistenti	Verifica QE e impianti esistenti									
impianti elettrici per impianti meccanici	impianti elettrici per impianti meccanici									
posa QE nuovi	posa QE nuovi									
installazione GE	installazione GE									
integrazione distribuzione primaria	integrazione distribuzione primaria									
impianti TV SAT, citofonico, antintrusione, incendio	impianti TV SAT, citofonico, antintrusione, incendio									
posa impianto fotovoltaico	posa impianto fotovoltaico									
corpi illuminanti	corpi illuminanti									
predisposizione fibra ottica	predisposizione fibra ottica									
posa antenna radio	posa antenna radio									
illuminazione esterna	illuminazione esterna									
disallestimento cantiere e certificazioni	FINE									

## Interferenze nelle Lavorazioni

Vi sono interferenze tra le lavorazioni (anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)? ☐ NO ☒ SI

N.	FASE INTERFERENZA LAVORAZIONE	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale
	<i>Le interferenze nelle lavorazioni in Gantt prevedono</i>	[ x ]	[ x ]
	Allestimento di depositi di varia natura e genere	[ ]	[ ]
	Allestimento impianto elettrico di cantiere	[ ]	[ ]
	Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere	[ ]	[ ]
	Montaggio/smontaggio ponteggio	[ ]	[ ]
	posa reti e fognature ( scavi, tubazioni, rinterri)	[ ]	[ ]
	Opere di fondazione recinzioni (scavi- posa ferri- casseforme-getto cls)	[ ]	[ ]
	opere murarie per ripristini sondaggi	[ ]	[ ]
	Esecuzione intonaci	[ ]	[ ]
	smontaggio/montaggio pareti e controsoffitti in cartongesso	[ ]	[ ]
	Tinteggiature interne	[ ]	[ ]
	Esecuzione di battiscopa interni	[ ]	[ ]
	opere metalliche (parapetti scale , maniglione bagni)	[ ]	[ ]
	Posa lattoneria ( converse, scossaline, discendenti, copertine)	[ ]	[ ]
	smontaggio/montaggio rivestimento facciata	[ ]	[ ]
	Posa in opera manto per coperto e tettoie/pensiline (coibentazione,impermeabilizzazione, telo geotessile)	[ ]	[ ]
	drenaggi-ghiaia	[ ]	[ ]
	Esecuzione di pavimento in copertura	[ ]	[ ]
	Montaggio carpenteria e grigliati per giunto a coperto	[ ]	[ ]
	Montaggio opere metalliche esterne (recinzione, cancelli, asta)	[ ]	[ ]
	serramenti esterni	[ ]	[ ]
	serramenti interni	[ ]	[ ]
	marciapiedi : Posa materiale riciclato, stabilizzato	[ ]	[ ]
	marciapiedi : rete e calcestruzzo	[ ]	[ ]
	Posa pavimentazione in masselli di cls	[ ]	[ ]
	stesa conglomerati bituminosi : binder, tappeto	[ ]	[ ]
	Posa dei cordoli	[ ]	[ ]

N.	FASE INTERFERENZA LAVORAZIONE	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale
	Posa pavimentazione tattile	[ ]	[ ]
	stesa terreno vegetale	[ ]	[ ]
	Scarifica/fresatura manto stradale	[ ]	[ ]
	scavi/demolizioni (marciapiede, massicciata stradale, cordoli, solette di cls di cantiere,...)	[ ]	[ ]
	Segnaletica orizzontale	[ ]	[ ]
	Posa pozzetti e plinti	[ ]	[ ]
	Montaggio pannelli fotovoltaici	[ ]	[ ]
	Adeguamento impianto elettrico (quadri, linee, corpi illuminanti, rilevazione incendi, dati, citofonico, antintrusione, ricezione segnali, terra,...)	[ ]	[ ]
	Adeguamento impianto riscaldamento, idrico, sanitario, gas, raffrescamento, ventilazione, solare termico	[ ]	[ ]
	Smontaggio cantiere	[ ]	[ ]

#### **PRESCRIZIONI OPERATIVE**

Le lavorazioni si dovranno effettuare in aree differenti e/o consequenzialità degli interventi : sfasamento spaziale e/o temporale  
Saranno verificate di volta in volta dal CSE in fase esecutiva

N.	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
.....	.....	.....	.....	.....

## Procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS

(2.1.3)

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

LAVORAZIONE	PROCEDURA	SOGGETTO DESTINATARIO
b) Servizi igienico - assistenziali	Il Piano Operativo di Sicurezza dell'Impresa Affidataria e di ogni subappaltatore dovrà contenere eventuale copia degli accordi sottoscritti con i locali pubblici che forniscono il servizio di consumazione dei pasti o altra formulazione	imprese
e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche	impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, dovrà essere fornito qualora la struttura non risultasse autoprotetta. Sarà cura dell'impresa fornire documentazione e/o dichiarazioni.	impresa affidataria

## Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Gli **apprestamenti** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e identificabili nei:

ponteggi, trabattelli, piattaforme elvatrici, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, recinzioni di cantiere... verranno realizzate e manutate dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **attrezzature** (così come, anch'esse, indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e, più precisamente quelle riferite:

autogrù, argani, elevatori, impianti elettrici di cantiere, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, verranno fornite in opera funzionanti dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **infrastrutture** (così come indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici, percorsi pedonali, aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere verranno realizzate dall'impresa affidataria e, da questa, manutate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Per quanto riguardano i **mezzi e servizi di protezione collettiva** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella segnaletica di sicurezza, attrezzature per primo soccorso, mezzi estinguenti saranno forniti e manutati dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE

Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificarne la posizione in cantiere.

Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti

SCHEDA N.1

### Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f))

☒ apprestamento  
☐ attrezzatura  
☐ infrastruttura  
☐ messo o servizio di protezione collettiva

Descrizione:trabatelli, bagni, recinzione, ufficio, ponteggio

<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> lavorazioni a parete, a coperto, interne	
<b>Misure di coordinamento (2.3.4):</b> informazioni ai lavoratori del corretto utilizzo e del rispetto di ordine e pulizia reciproco	
<b>Fase esecutiva (2.3.5)</b>	
<b>Soggetti tenuti all'attivazione</b> 1. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 2. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 3. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 4. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: .....  5. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 6. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 7. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 8. <input type="checkbox"/> .....	
<b>Cronologia d'attuazione:</b> l'impresa affidataria alla consegna del cantiere dovrà manuntenere e gestire gli apprestamenti	
<b>Modalità di verifica:</b> ispezione giornaliera del capocantiere	
Data di aggiornamento: .....	il CSE .....

SCHEDA N.2	
<b>Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f))</b>	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input checked="" type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input type="checkbox"/> messo o servizio di protezione collettiva	Descrizione: quadro elettrico, impianto messa a terra
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> tutte le fasi di intervento	
<b>Misure di coordinamento (2.3.4):</b> informazioni ai lavoratori del corretto utilizzo	
<b>Fase esecutiva (2.3.5)</b>	
<b>Soggetti tenuti all'attivazione</b> 1. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 2. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 3. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 4. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: .....  5. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 6. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 7. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 8. <input type="checkbox"/> .....	
<b>Cronologia d'attuazione:</b> le imprese dovranno utilizzare attrezzature a norma	
<b>Modalità di verifica:</b> ispezione giornaliera del capocantiere	
Data di aggiornamento: .....	il CSE .....

SCHEDA N.3	
<b>Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f))</b>	

<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input checked="" type="checkbox"/> infrastruttura <input type="checkbox"/> messo o servizio di protezione collettiva	Descrizione:viabilità di cantiere, aree deposito , aree rifiuti
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> tutte le fasi di intervento	
<b>Misure di coordinamento</b> (2.3.4): informazioni ai lavoratori del corretto utilizzo	
<b>Fase esecutiva</b> (2.3.5)	
<b>Soggetti tenuti all'attivazione</b> 1. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 2. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 3. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 4. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: .....  5. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 6. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 7. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 8. <input type="checkbox"/> .....	
<b>Cronologia d'attuazione:</b> l'impresa delimita con recinzione e segnaletica le aree individuate	
<b>Modalità di verifica:</b> ispezione giornaliera del capocantiere	
Data di aggiornamento: .....	il CSE .....

SCHEDA N.4	
<b>Fase di pianificazione</b> (2.1.2 lett.f))	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input checked="" type="checkbox"/> messo o servizio di protezione collettiva	Descrizione: segnaletica, cassetta pronto soccorso, estintore
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> tutte le fasi di intervento	
<b>Misure di coordinamento</b> (2.3.4): informazioni ai lavoratori del corretto utilizzo	
<b>Fase esecutiva</b> (2.3.5)	
<b>Soggetti tenuti all'attivazione</b> 1. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 2. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 3. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: ..... 4. <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice: .....  5. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 6. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 7. <input type="checkbox"/> L.A.: ..... 8. <input type="checkbox"/> .....	
<b>Cronologia d'attuazione:</b> l'impresa affidataria predispone l'area di cantiere, posizionando l'ideale segnaletica .	
<b>Modalità di verifica:</b> ispezione giornaliera del capocantiere	
Data di aggiornamento: .....	il CSE .....

## Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

(2.1.2 lett. g), 2.2.2 lett. g))

[ X] Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti

[ X] Riunione di coordinamento

Questo PSC contiene la pianificazione della gestione della sicurezza in cantiere elaborata in fase di progettazione dal CSP. Per questo motivo – per quanto non sia possibile specificare in questa fase preventiva e di progetto – è demandato al CSE l'obbligo di aggiornare e dettagliare le prescrizioni operative che saranno necessarie per coordinare le interferenze tra le lavorazioni e il possibile sfasamento spaziale e temporale delle stesse.

È necessario però chiarire che, in fase di esecuzione, non sarà il solo CSE a dover verificare “con opportune azioni di coordinamento e controllo” che vengano applicate dalle Imprese affidatarie e/o esecutrici e dai Lavoratori autonomi le disposizioni loro pertinenti (art. 92 del DLgs 81/2008 e smi).

Infatti anche ogni Impresa affidataria dovrà: verificare le condizioni di sicurezza dei lavori che le sono stati affidati contrattualmente e la corretta applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC e delle relative procedure di lavoro (art. 97); coordinare gli interventi di eventuali Imprese subappaltatrici e Lavoratori autonomi che opereranno per suo conto (articoli 94, 95 e 96); verificare la congruenza dei POS delle eventuali Imprese subappaltatrici rispetto al proprio, prima di trasmetterli al CSE (art. 101).

Si rammenta inoltre ad ogni Impresa che, una volta avvenuta l'assegnazione dell'appalto in oggetto, ma prima di dare inizio alle attività lavorative, verrà redatto e sottoscritto tra le parti: a) il “Verbale di verifica del POS e degli Allegati richiesti” che, solo con “l'esito positivo” delle suddette verifiche, autorizza l'ingresso e l'inizio dei lavori (art. 101, comma 3); b) il “Verbale di sopralluogo congiunto” sullo stato dei luoghi di lavoro; c)

il “Verbale di cooperazione e coordinamento preliminare” delle possibili interferenze con le altre attività presenti nei luoghi di lavoro e/o nelle aree limitrofe.

### COORDINAMENTO TRA LE IMPRESE CHE INTERVERRANNO NEL CORSO DEI LAVORI

L'attuazione del coordinamento avverrà, in fase esecutiva, anche in funzione dei POS che le Imprese affidatarie e le altre Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori presenteranno prima dell'inizio delle proprie attività.

Ogni Impresa affidataria coordinerà gli interventi di protezione e prevenzione in cantiere, (DLgs 81/2008 e smi, Titolo IV, articoli 96 e 97), ma tutte le altre Imprese esecutrici che saranno autorizzate per eseguire subappalti, noli a caldo, forniture in opera ecc., dovranno: accettare il presente PSC (e le eventuali successive integrazioni) sottoscrivendolo anche come informazione ricevuta ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/2008 e smi, prima dell'inizio dei lavori di cui trattasi; redigere il proprio “Piano Operativo di Sicurezza – POS” per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori (che però non può essere in contrasto con il presente PSC); osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del DLgs 81/2008 e smi; curare, ciascuna per la parte di competenza, in particolare (dall'art. 95):

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei Lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione tra Datori di Lavoro e Lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

### COORDINAMENTO TRA IL CSE E LE IMPRESE CHE INTERVERRANNO NEL CORSO DEI LAVORI

Sarà invece compito del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori (DLgs 81/2008 e smi Titolo IV, art. 92, comma 1): verificare con opportune azioni di coordinamento e di controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese e dei Lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC, di cui all'art. 100, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro; verificare l'idoneità dei POS (redatti dalle Imprese), da considerare come “Piano complementare di dettaglio del PSC”, di cui all'art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; adeguare il PSC di cui all'art. 100 in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere; verificare che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi POS; organizzare tra i Datori di Lavoro, ivi compresi i Lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione.

In particolar modo durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, sarà compito del CSE verificare – con la frequenza che egli stesso riterrà necessaria – la compatibilità della relativa parte del PSC con l'andamento reale dei lavori ed eventualmente disporre gli aggiornamenti necessari per la tutela dei Lavoratori.

Gli aggiornamenti delle procedure e del coordinamento delle fasi lavorative da eseguire avverranno anche con l'ausilio dei verbali di “Riunioni di coordinamento in fase preliminare ed esecutiva” e dei verbali di “Visite ispettive e di verifica sullo stato della sicurezza in cantiere” che saranno redatti a cura dello stesso CSE.

In questo caso sarà necessario precisare:

- a) nei “Verbal di coordinamento preliminare”
- b) nei “Verbal di coordinamento in corso d'opera”
- c) nei “Verbal di visita e controllo in cantiere”

che “essi costituiscono integrazione e dettaglio al “PSC di progetto”, ai sensi del DLgs 81/2008 e smi art. 92, comma 1, lett. b). Soltanto se le modifiche apportate al PSC dalle nuove interferenze saranno tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure dei lavori da eseguire, sarà opportuno riscriverlo completamente.

## Disposizioni per la consultazione degli RLS

(2.2.2 lett. f))

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

- [ X ] Evidenza della consultazione: firma apposta sul PSC e sul POS dell'impresa o dichiarazione di trasmissione al RLS del PSC  
[ ] Riunione di coordinamento tra RLS: dichiarazione congiunta degli RLS nella quale dichiarano di essersi riuniti e aver visionato i reciproci POS, averne valutato la congruità delle procedure di sicurezza, ...  
[ x ] Riunione di coordinamento tra RLS e CSE: comunicazioni via mail, telefoniche o eventuale incontro  
[ ] Altro (descrivere)

## Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori

(2.2.2 lett. h))

### Pronto soccorso:

- [ ] a cura del committente: .....  
[ ] gestione separata tra le imprese: .....  
[ ] gestione comune tra le imprese: .....

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

.....

**Emergenze ed evacuazione:** .....

*Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinanti, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.)*

**SARA' SEMPRE PRESENTE IN CANTIERE 1 ADDETTO PRONTO SOCCORSO , 1 ADDETTO ANTICENDIO**

### Emergenze ed evacuazione:

presso il cantiere deve essere reso disponibile:

X -n.1estintore a polvere

X -n.1cassetta di pronto soccorso per il primo intervento di medicazione in caso di infortunio

### Numeri di telefono delle emergenze:

Soccorso sanitario - guardia medica e servizio ambulanza:118

Vigili del Fuoco:115

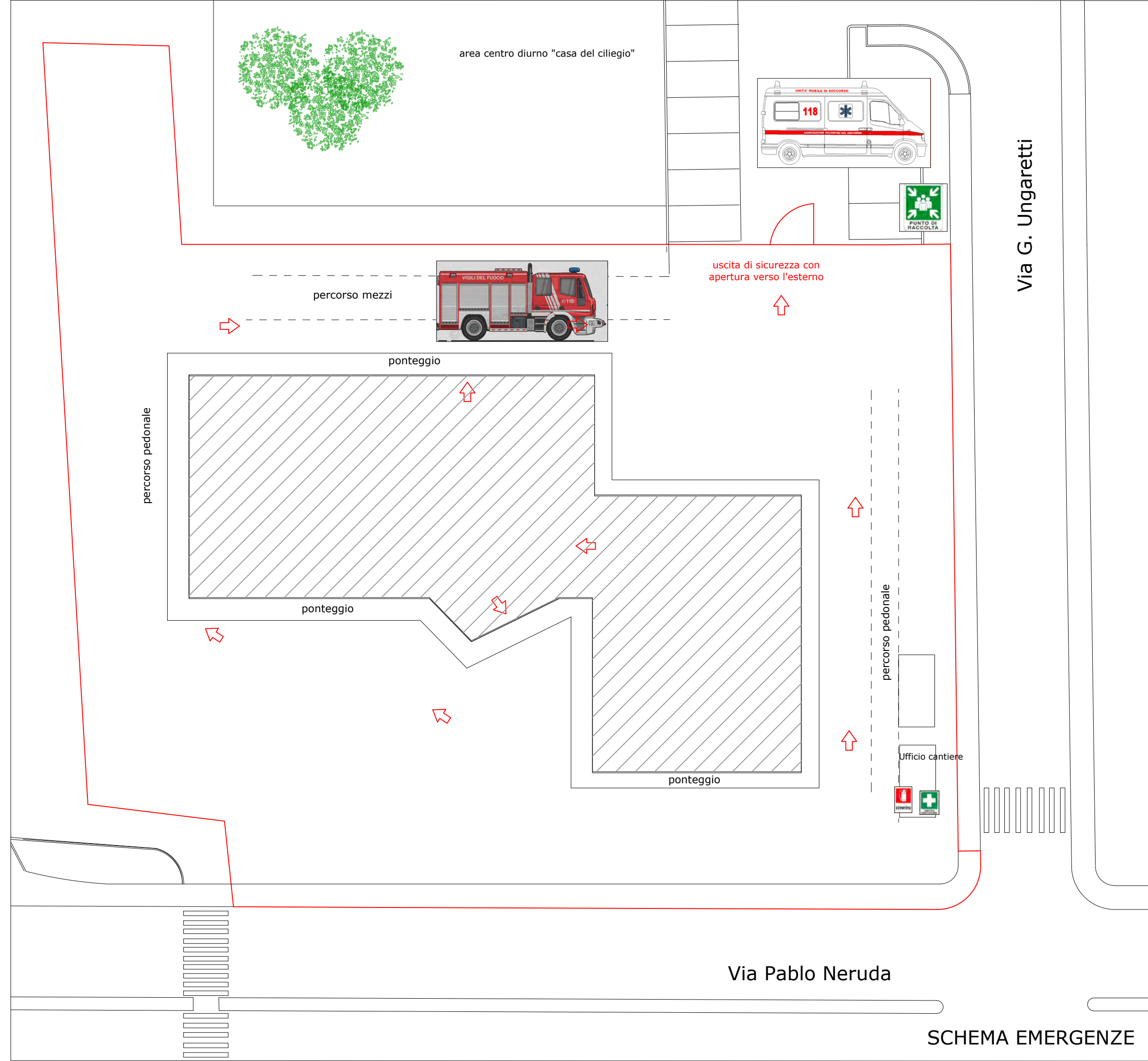
ENEL:803500

TELECOM:187

Carabinieri:112

Polizia di Stato - pronto intervento:113



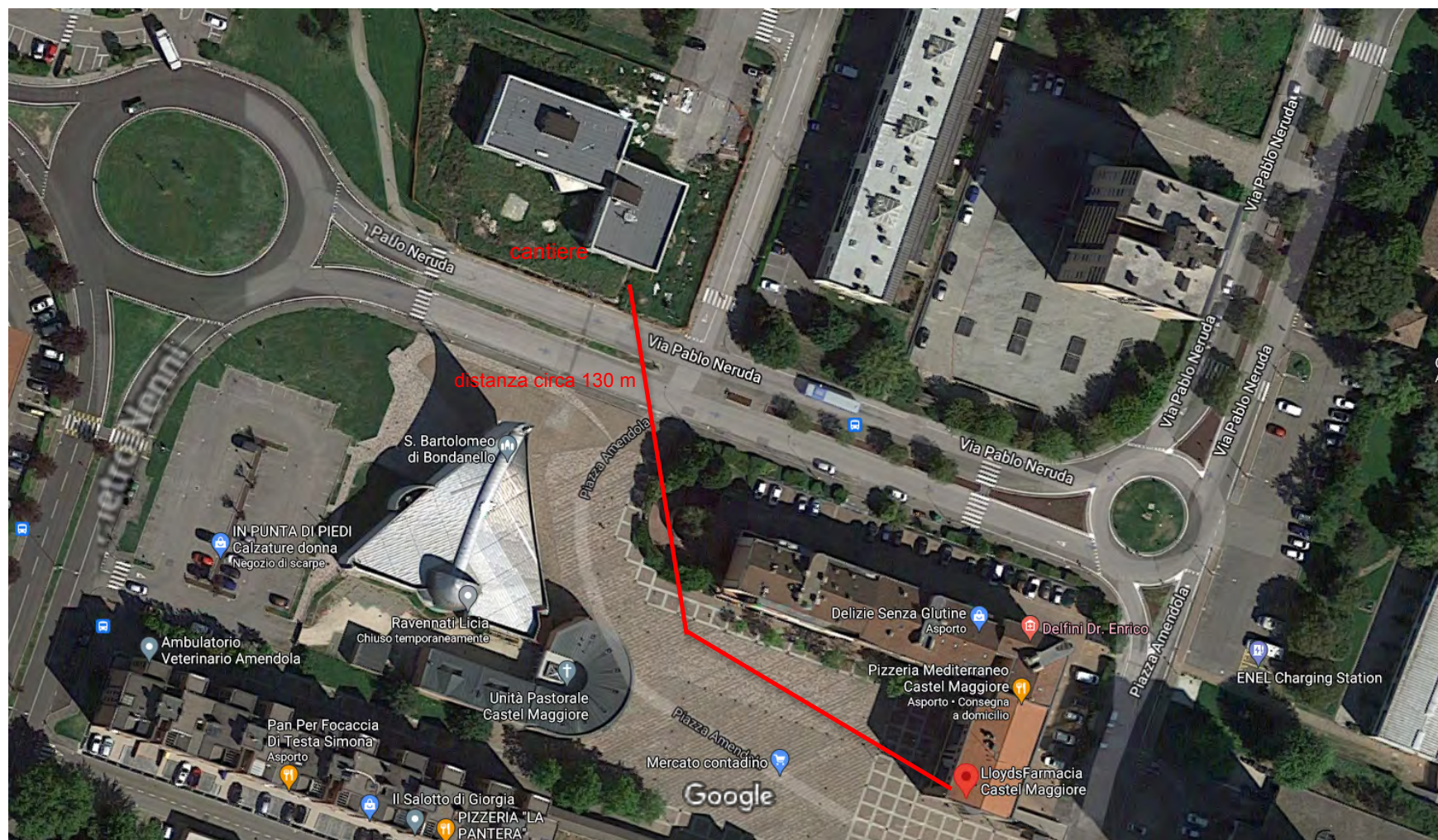


## POSIZIONE FARMACIA LLOYDS ( struttura con defibrillatore)

Piazza Amendola 2/e, Castel Maggiore

Orari: lun-sab 8-20, dom 9-13/15,30-19,30

Google Maps LloydsFarmacia Castel Maggiore





## Stima dei costi della sicurezza

(4.1)

*Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC*

L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008. Le voci utilizzate per la computazione dei costi sicurezza sono state tratte dai seguenti prezzi di riferimento: **Opere Pubbliche Regione Emilia Romagna 2019, Camera di Commercio di Bologna 2019**

Codice	Descrizione	U.M.	Prezzo (€)	Quantità	Importo (€)
SA. 01. 01	Estintori (il costo d'uso è quantificato per un periodo minimo di un anno o frazioni di esso e comprende ogni intervento manutentivo come previsto dalla normativa vigente, il trasporto ed il ritiro in cantiere. Rimane esclusa l'eventuale ricarica a segui - estintore portatile omologato, conforme direttiva 97/23/CE a polvere kg 6 classe 34A-233B-C, costo d'uso annuale	cad	31,00	1,000	31,00
F01.097.005.b	Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm	Cada uno	3,39	9,000	30,51
PA.01.SI	Adeguamento e completamento ( in parte già installato) di impianto elettrico di cantiere e di terra ( ponteggio, baracche,...), compreso quadro generale, dispersore di terra, rete di collegamento, morsetteria, cavi, picchetti, conduttori, spese di allacciamenti, contratti con gli Enti e quant'altro per dare l'opera finita. Il tutto a regola d'arte compreso progetto, certificazioni, dichiarazione di conformità a norma di legge rispondente al DM 37/08. Per tutto il cantiere e per tutta la durata dei lavori.	a corpo	400,00	1,000	400,00
F01.022.010.a	Prefabbricato modulare componibile, con possibilità di aggregazione verticale e orizzontale, costituito da una struttura in profili di acciaio (montanti angolari, tetto e basamento) e pannelli di tamponatura rimovibili. Tetto in lamiera zincata da 6/10 dotato di struttura che permette il sollevamento dall'alto o di tasche per il sollevamento con carrello elevatore, soffitto e pareti in pannelli sandwich da 40 mm, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate intercapedine in schiuma di poliuretano espanso autoestinguente densità 40 kg/mc, pavimenti in pannelli di agglomerato di legno truciolare idrofugo con piano di calpestio in piastrelle di vinile omogeneo, serramenti in alluminio anodizzato con barre di protezione esterne, impianto elettrico rispondente alla legge 46/90, con conduttori con grado di isolamento 1000 V, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente e interruttore generale magnetotermico differenziale: soluzioni per mense, uffici e spogliatoi, con una finestra e portoncino esterno; costo di utilizzo della soluzione per un mese (esclusi gli arredi): dimensioni 4920 mm x 2460 mm con altezza pari a 2400 mm	Cada uno	85,40	9,000	768,60
	<i>uso ufficio, compreso impianto di riscaldamento/raffrescamento, 9 mesi</i>				
F01.022.015.a	Prefabbricato modulare componibile, con possibilità di aggregazione verticale e orizzontale, costituito da una struttura in profili di acciaio (montanti angolari, tetto e basamento) e pannelli di tamponatura rimovibili. Tetto in lamiera zincata da 6/10 dotato di struttura che permette il sollevamento dall'alto o di tasche per il sollevamento con carrello elevatore, soffitto e pareti in pannelli sandwich da 40 mm, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate intercapedine in schiuma di poliuretano espanso autoestinguente densità 40 kg/mc, pavimenti in pannelli di agglomerato di legno truciolare idrofugo con piano di calpestio in piastrelle di vinile omogeneo, serramenti in alluminio anodizzato con barre di protezione esterne, impianto elettrico rispondente alla legge 46/90, con conduttori con grado di isolamento 1000 V, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente e interruttore generale magnetotermico differenziale: soluzione per uso infermeria o ufficio composto da un vano e un servizio, portoncino esterno, una finestra, una porta interna; bagno con finestrino a vasistas, piano di calpestio in piastrelle di ceramica, tubazioni a vista, vaso completo di cassetta di scarico e lavabo completo di rubinetteria, con dimensioni 6000 mm x 2460 mm; costo di utilizzo della soluzione per un mese (esclusi gli arredi): altezza pari a 2400 mm	Cada uno	117,99	9,000	1.061,91

	<i>uso spogliatoio + bagno , compreso boiler per acqua calda e impianto di riscaldamento/raffrescamento, 9 mesi</i>				
F01.022.025	Prefabbricato modulare componibile, con possibilità di aggregazione verticale e orizzontale, costituito da una struttura in profili di acciaio (montanti angolari, tetto e basamento) e pannelli di tamponatura rimovibili. Tetto in lamiera zincata da 6/10 dotato di struttura che permette il sollevamento dall'alto o di tasche per il sollevamento con carrello elevatore, soffitto e pareti in pannelli sandwich da 40 mm, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate intercapedine in schiuma di poliuretano espanso autoestinguente densità 40 kg/mc, pavimenti in pannelli di agglomerato di legno truciolare idrofugo con piano di calpestio in piastrelle di vinile omogeneo, serramenti in alluminio anodizzato con barre di protezione esterne, impianto elettrico rispondente alla legge 46/90, con conduttori con grado di isolamento 1000 V, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente e interruttore generale magnetotermico differenziale:trasporto in cantiere, montaggio e smontaggio di baraccamenti modulari componibili, compreso allacciamenti alle reti di servizi	Cada uno	635,58	2,000	1.271,16
F01.025.005.a	<i>ufficio+spogliatoio</i> Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori	Cada uno	1,19	20,000	23,80
	<i>in sostituzione di quella danneggiata</i>				
F01.025.005.b	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: costo di utilizzo mensile	Cada uno	0,45	180,000	81,00
	<i>in sostituzione di quella danneggiata, per 9 mesi</i>				
F01.028.005.a	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 350 x 350 mm	Cada uno	0,32	9,000	2,88
F01.028.010.b	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 270 x 330 mm	Cada uno	0,30	18,000	5,40
F01.028.015.a	Cartelli di obbligo (colore blu), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 270 x 370 mm	Cada uno	0,35	9,000	3,15
F01.028.050	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio	Cada uno	6,71	4,000	26,84
F01.052.005.a	Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici, con altezze anche oltre i 20 m, prodotti da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguiti con l'impiego di tubi di diametro 48 mm e spessore pari a 2,9 mm, in acciaio zincato o verniciato, compresi progetto e relazione tecnica (quando necessari), pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro da contabilizzarsi a parte e degli oneri di progettazione qualora necessaria. Valutati a mq di proiezione prospettica di facciata: montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni	mq	8,19	1.200,000	9.828,00
	<i>Ponteggio -1 mese</i>				

F01.052.005.b	Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici, con altezze anche oltre i 20 m, prodotti da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguiti con l'impiego di tubi di diametro 48 mm e spessore pari a 2,9 mm, in acciaio zincato o verniciato, compresi progetto e relazione tecnica (quando necessari), pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro da contabilizzarsi a parte e degli oneri di progettazione qualora necessaria. Valutati a mq di proiezione prospettica di facciata: noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite	mq	0,79	2.400,000	1.896,00
F01.052.005.c	<i>Ponteggio –ulteriori 2 mesi</i> Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici, con altezze anche oltre i 20 m, prodotti da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguiti con l'impiego di tubi di diametro 48 mm e spessore pari a 2,9 mm, in acciaio zincato o verniciato, compresi progetto e relazione tecnica (quando necessari), pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro da contabilizzarsi a parte e degli oneri di progettazione qualora necessaria. Valutati a mq di proiezione prospettica di facciata: smontaggio a fine lavoro compreso calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allontanamento dal cantiere	mq	2,96	1.200,000	3.552,00
F01.055.010.a	Noleggio di piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato, spessore 10/10 mm, od in legno di abete, spessore 50 mm, tavole fermapiede e scale di collegamento, valutato a mq di facciata (proiezione prospettica): per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine lavori	mq	2,42	1.200,000	2.904,00
	<i>Piani di lavoro -1 mese</i>				
F01.055.010.b	Noleggio di piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato, spessore 10/10 mm, od in legno di abete, spessore 50 mm, tavole fermapiede e scale di collegamento, valutato a mq di facciata (proiezione prospettica): per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni)	mq	0,77	2.400,000	1.848,00
	<i>Piani di lavoro –ulteriori 2 mesi</i>				
F01.025.040	Delimitazione e confinamento di aree di lavoro eseguita con paletti metallici infissi nel terreno, nastro bicolore in plastica e cartello indicatore. Costo per l'intera durata dei lavori	m	1,60	150,000	240,00
	<i>scavi aperti- a completamento di quelli presenti</i>				
F01.040.005	Protezione da contatti pericolosi con ferri di armatura scoperti effettuata tramite inserimento, sul terminale degli stessi, di appositi cappellotti in pvc <i>a completamento di quelli presenti</i>	Cada uno	0,77	50,000	38,50
F01.043.035.a	Parapetto in legno composto da corrimano, collocato all'altezza di 1 m dal piano di calpestio, corrente intermedio e tavola fermapiedi alta 40 cm aderente al piano di camminamento e montanti ogni 50 cm: per il primo mese lavorativo <i>revisione parapetti scale – 1 mese</i>	m	13,90	24,000	333,60
F01.043.030.b	Parapetto in metallo costituito da corrimano, collocato all'altezza di 1 m dal piano di calpestio, corrente intermedio e tavola fermapiedi alta 40 cm aderente al piano di camminamento e montanti ogni 50 cm : ogni mese lavorativo successivo	m	1,10	120,000	132,00
	<i>revisione parapetti scale in legno (non essendo quotata la voce specifica in prezziario si utilizza quella in metallo) stima ulteriori 5 mesi</i>				

F01.031.160.a	Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, con lente in polistirolo antiurto, diametro 200 mm, ruotabile a 360° rispetto alla base, funzionamento a batteria (comprese nella valutazione), fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno: dispositivo con lampada alogena, costo di utilizzo per un mese.	Cada uno	7,06	4,000	28,24
F01.031.160.c	Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, con lente in polistirolo antiurto, diametro 200 mm, ruotabile a 360° rispetto alla base, funzionamento a batteria (comprese nella valutazione), fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno: montaggio in opera, su pali, barriere,....(non incluse nel prezzo), e successiva rimozione	Cada uno	7,76	2,000	15,52
F01.031.015.a	Segnali stradali, per cantieri temporanei, con pittogrammi vari, conformi a quelli indicati nel Codice della strada, di forma quadrata, triangolare e tonda delle dimensioni di lato/diametro 60 cm, in lamiera metallica 10/10 e pellicola retroriflettente di classe 1, dati a nolo completi di cavalletti/sostegni, eventuali pannelli esplicativi rettangolari, compreso il posizionamento, lo spostamento, la rimozione ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte: per il primo mese lavorativo o frazione di esso	Cada uno	15,40	1,000	15,40
F01.031.015.b	<i>interventi su strada-1 mese</i> Segnali stradali, per cantieri temporanei, con pittogrammi vari, conformi a quelli indicati nel Codice della strada, di forma quadrata, triangolare e tonda delle dimensioni di lato/diametro 60 cm, in lamiera metallica 10/10 e pellicola retroriflettente di classe 1, dati a nolo completi di cavalletti/sostegni, eventuali pannelli esplicativi rettangolari, compreso il posizionamento, lo spostamento, la rimozione ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte: per ogni mese o frazione di esso successivo al primo	Cada uno	3,50	2,000	7,00
	<i>interventi su strada-ulteriori 2 mesi</i>				
z	Varie ed eventuali . Stima di costi per interventi che potrebbero risultare necessari per ulteriori misure preventive e protettive ( nastro b/r + rete in polietilene alta densità arancio + cartellonistica, ecc...)  Totale Costi Diretti	a corpo	55,49	1,000	55,49  24.600,00
	<b>TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA</b>				<b>24.600,00</b>

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione



codice EPU	Descrizione della lavorazione prevista nell'elenco descrittivo	U.M.
PA01SI	Adeguamento e completamento ( in parte già installato) di impianto elettrico di cantiere e di terra ( ponteggio, baracche,...), compreso quadro generale, dispersore di terra, rete di collegamento, morsetteria, cavi, picchetti, conduttori, spese di allacciamenti, contratti con gli Enti e quant'altro per dare l'opera finita. Il tutto a regola d'arte compreso progetto, certificazioni, dichiarazione di conformità a norma di legge rispondente al DM 37/08. Per tutto il cantiere e per tutta la durata dei lavori.	corpo

N.	Elementi analisi	u.m.	quantità	prezzo	importi parziali	importi euro
----	------------------	------	----------	--------	------------------	--------------

<b>A</b>		<b>A - manodopera</b>					
M01.001.025		installatore di 4 categoria	ore	3	27,23	81,69	
M01.001.020		comune edile	ore	1	24,53	24,53	
		<b>A - totale manodopera</b>					106,22
<b>B</b>		<b>B - materiali a piè d'opera</b>					
B.01	prezzo di mercato	impianto elettrico	corpo	1	115,58	115,58	
B.02	prezzo di mercato	impianto messa a terra	corpo	1	100,00	100,00	
B.03						-	
		<b>B - totale materiali a piè d'opera</b>					215,58
<b>C</b>		<b>C - noli e trasporti</b>					
C.1						-	
						-	
						-	
		<b>C - totale noli e trasporti</b>					-
		Sommano costi (A+B+C)					321,80
<b>D</b>		<b>Spese generali su A+B+C</b>	%	13	41,83		
		Sommano					363,63
<b>E</b>		<b>Utile impresa su A+B+C+D</b>	%	10	36,36		
		Sommano					399,99
		<b>Arrotondamento (+/-)</b>					0,01
		<b>TOTALE PREZZO APPLICATO</b>				a corpo	400,00

## Elenco allegati obbligatori

planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori

Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti per legge, accertamenti integrativi e dello stato di copertura vaccinale.

computo metrico analitico dei costi della sicurezza

Registro infortuni

Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere

Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere

Copia della valutazione del rumore e vibrazioni

Piano operativo per la sicurezza compresi allegati

Copia della documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento utilizzati in cantiere.

Copia della verifica trimestrali di funi e catene.

Schede tossicologiche delle sostanze chimiche e delle materie prime adoperate in cantiere.

Copia della denuncia di installazione degli apparecchi di sollevamento.

Copia dell'attestato di partecipazione ai corsi di primo soccorso ed antincendio

Copia della documentazione relativa alla formazione e informazione dei subaffidamenti.

Copia DURC delle imprese

Copia nomina del Medico Competente

Copia visura iscrizione Camera di Commercio

Copia documento di valutazione dei rischi

Copia consegna dei DPI ai lavoratori

Copia attestati corsi di formazione specifici ( uso di piattaforme, montaggio ponteggio, carrelista, uso di ple, lavori in quota, uso DPI 3 categoria)

Copia attestato RLS e nomina

Copia attestato RSPP

Copia libretto matricola (o comunicato UNILAV)

Copia polizza di assicurazione

Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredate degli estremi delle denunce dei lavoratori per INPS e INAIL

dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del presente decreto legislativo

tessere di riconoscimento operai

Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum.



## Quadro riepilogativo inerente gli obblighi di trasmissione

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n.72 pagine.

- Il C.S.P. trasmette al Committente LUCIA CAMPANA il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data 01/07/2021

Firma del C.S.P.



- Il Committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data .....

Firma del Committente

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composto da n. .... pagine.

- L'Impresa affidataria dei lavori Ditta ..... in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

[ ] non ritiene di presentare proposte integrative;

[ ] presenta le seguenti proposte integrative: .....

Data .....

Firma .....

- L'Impresa affidataria dei lavori Ditta ..... trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi.

a) Ditta .....

b) Ditta .....

c) Sig. ....

d) Sig. ....

Data .....

Firma .....

- Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data .....

Firma della Ditta .....

- Il rappresentante per la sicurezza

[ ] non formula proposte a riguardo;

[ ] formula proposte a riguardo .....

Data .....

Firma del RLS .....